
Comune di Prarostino

Citta' Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

- Nota tecnica introduttiva -

Premesso che:

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 sono state introdotte delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'art. 9 del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013, ha disposto integrazioni e modifiche del predetto D.Lgs. 118/11 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come novellato, recita:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. reca inoltre:
"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Atteso che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- in particolare la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;
- la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Considerato che il decreto ministeriale del 20 maggio 2015 ha inserito nell'allegato 4/1 sopra indicato un paragrafo 8.4 intitolato "il documento unico di programmazione semplificato" per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Dato atto che con Decreto interministeriale del 18.05.2018 il MEF ha inserito all'interno del principio contabile della programmazione 4.1 in luogo del periodo "il documento unico di programmazione semplificato" i seguenti due paragrafi:

" 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

L'Ente ritiene opportuno continuare ad approvare il DUP 2021/2023 secondo lo schema già utilizzato precedentemente, avente un più ampio grado di illustrazione della realtà specifica

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

dell'Ente rispetto al DUP semplificato e contenente al contempo le informazioni minime richieste da quest'ultimo.

Si ritiene ad ogni modo opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo redditi di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2021-2023) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2021), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2021 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Con il comma 882 dell'art.1 della legge di bilancio 2018 le percentuali del FCDE sono:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Anno 2021 100 %
- Anno 2022 100 %
- Anno 2023 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

Va rilevato infine, che il periodo di mandato dell'attuale amministrazione rientra con l'orizzonte temporale di riferimento del DUP 2021/2023 e del relativo bilancio di previsione.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1293
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine		n. 1258 n. 630 n. 628
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)		n. 1283
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 2	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 23	n. -21
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 47	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 51	n. -4
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1258
1.1.9 – In età prescolare (0/5 anni)		n. 38
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/16anni)		n.124
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)		n.144
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n.617
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n.335
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3 Anno -2	Tasso 0,23 0,70 0,71 1,25 1,57
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3 Anno -2	Tasso 1,64 1,80 1,81 2,48 18,11
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. n.
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: scuola secondaria di I grado		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buona		

- Personale -

La suddivisione per area dei posti coperti al 31.12.2020:

Area	Uomini	Donne	Totale
Area Amministrativa economico-finanziaria		1	1
Area Tecnica	2	1 part time 34h.sett.	3
Segretario Comunale		2	4
TOTALE	2		

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale al 29.09.2020:

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale	%
Uomini			2		2	100
Donne	2				2	100
Totale	2		2		4	100

Si fa presente che il Comune di Prarostino a decorrere dal 15.12.2020 non è più capo – convenzione del servizio di segreteria comunale, pertanto non viene più inserita la figura nella suddivisione per area dei posti.

Dal 01.12.2020 al 14.12.2020 il Segretario Comunale ha lavorato solo per il Comune di Prarostino.

Dal 15.12.2020 al 13.01.2021 il Segretario Comunale era in convenzione con i Comuni di Frossasco (capofila) e Prarostino.

Dal 14.01.2020 il Segretario Comunale è in convenzione con i Comuni di Trana (capofila), Frossasco e Prarostino.

Si fa presente che il Comune, alla data del 31.12.2020, ha n.2 convenzioni attive:

- La prima con il Comune di Massello per i servizi demografici, pertanto la dipendente svolge n.20 ore settimanali presso il Comune di Prarostino;
- La seconda con il Comune di Angrogna per il servizio di polizia municipale, pertanto la dipendente svolge n.12 ore settimanali presso il Comune di Prarostino.

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LINEE GUIDA RELATIVE ALLA PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Premesso che:

- la Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione all'ANAC;
- relativamente all'annualità 2021 con Comunicato del Presidente ANAC del 07.12.2020 il termine per la predisposizione della Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza e per l'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, sono stati differiti al 31.03.2021;
- relativamente ai piccoli comuni, intesi quali comuni aventi popolazione residente fino a 5.000 abitanti, in linea all'art. 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 avente ad oggetto ««Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni» l' Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, avente a oggetto «Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione», prevede poi alcune semplificazioni nell'adozione del PTPC;
- tra le altre cose, riguardo le semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC, fermo restando il Comunicato del Presidente ANAC del 16.03.2018 ove si richiama l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio, l'ANAC medesima «ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.»;

Considerato che nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:
– gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:
 - nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi, specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio;
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure;
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime;
 - nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

Considerato che:

- con avviso il Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza, pubblicato sul sito internet istituzionale in data 10.12.2020, ha proceduto a richiedere agli stakeholders suggerimenti o indicazioni per la predisposizione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 ed a seguito della decorrenza del termine stabilito per l'invio dei predetti suggerimenti, indicazioni o osservazioni, fissato per il giorno 04.01.2021 nulla è pervenuto.
- relativamente all'analisi del contesto il Responsabile della prevenzione della corruzione e la trasparenza inviava inoltre richiesta di informazioni alla Prefettura di Torino, in linea alle indicazioni ANAC, con nota prot. 6072 del 10.12.2020, ma nulla perveniva sino alla data di redazione del presente documento.
- nel corso dell'annualità 2020 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;
- il comune di Prarostino è qualificabile quale piccolo comune;

Richiamato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020-2022 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 28/01/2020, esecutiva;

Il comune di Prarostino:

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità;
- c. fa propria la definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Comunale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

g. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità avvalendosi la facoltà di adottare tutte le misure di semplificazione previste da ANAC in relazione ai piccoli comuni;

h. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2021/2023 devono essere prese in particolare considerazione nel corso della fase di individuazione degli obiettivi di performance 2021/2023 dei responsabili dei servizi aventi qualifica di PO, responsabili delle misure medesime.;

i. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovra-comunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

• Grado di autonomia dell'Ente.

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di predissesto.

• Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite.

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

• Grado di rigidità del bilancio.

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

• Grado di rigidità pro-capite.

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media).

• *Costo del personale.*

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Grado di autonomia finanziaria

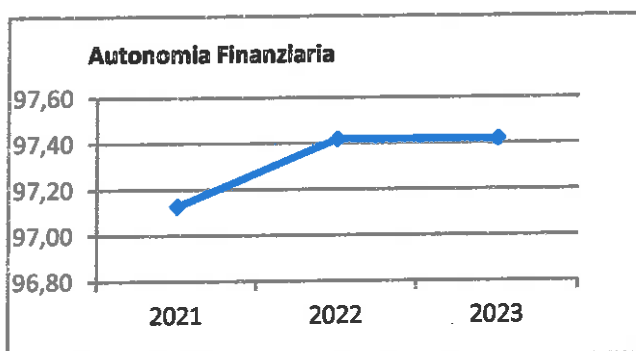
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

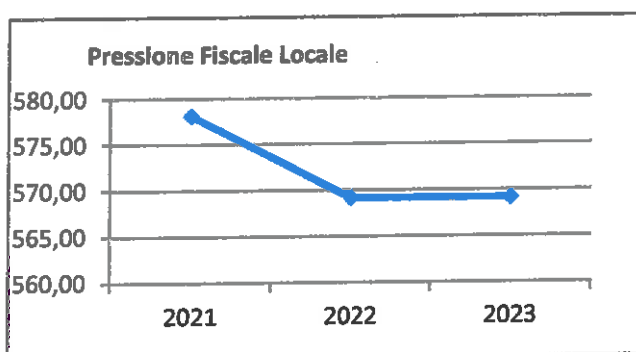
Autonomia Finanziaria	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,13 %	97,42 %	97,42 %



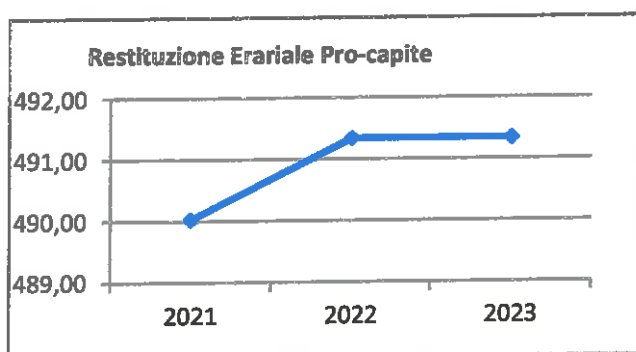
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 578,19	€ 569,21	€ 569,21



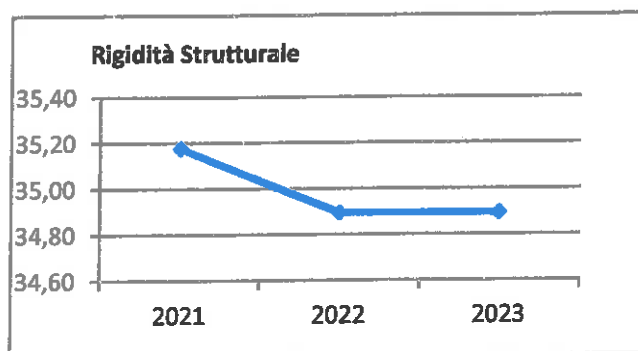
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 490,03	€ 491,35	€ 491,35



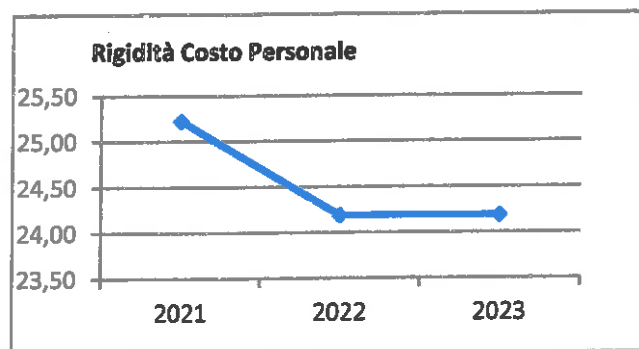
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,18 %	34,90 %	34,90 %



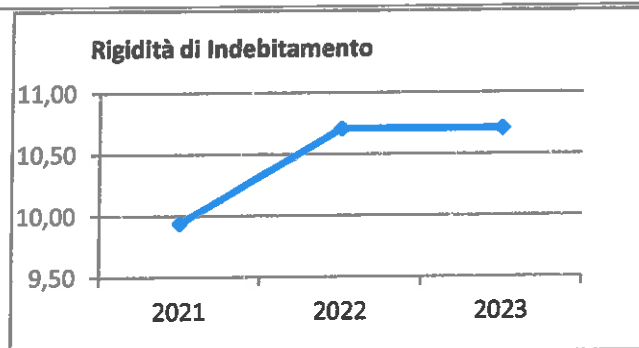
Rigidità costo personale	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,23 %	24,20 %	24,20 %



Gli indicatori precedenti evidenziano un aumento percentuale della spesa di personale sulle entrate correnti dovuto ad una riduzione complessiva di queste ultime poiché l'amministrazione comunale non ha attuato dal 2014 politiche di aumento dei tributi. Inoltre anche i trasferimenti statali sono in costante diminuzione.

Rigidità indebitamento	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	9,94 %	10,70 %	10,70 %

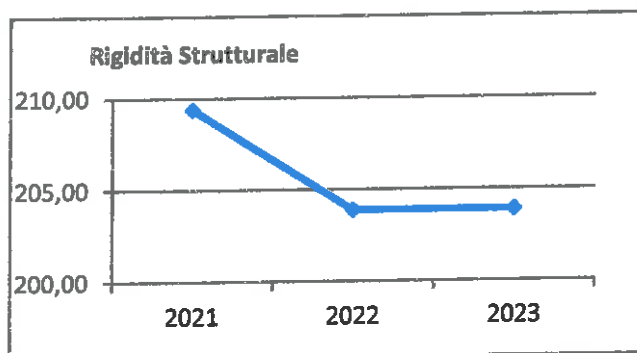
Documento Unico di Programmazione 2021/2023



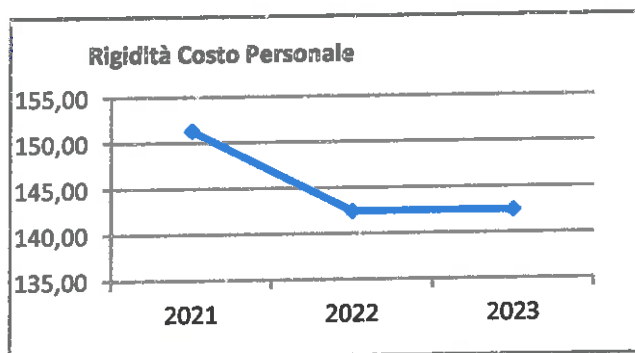
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. abitanti}}$	209,40 €	203,94 €	203,94 €

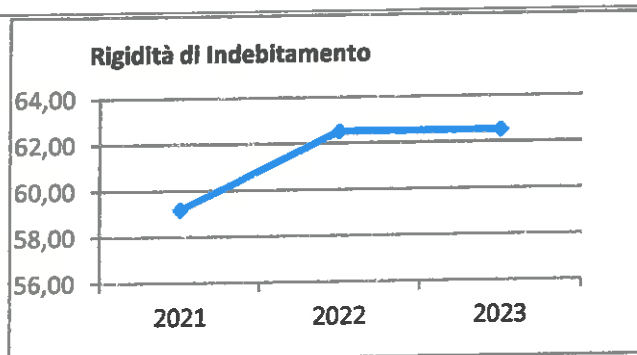


Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	151,41 €	142,55 €	142,55 €



Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. abitanti}}$	59,19 €	62,51 €	62,51 €

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

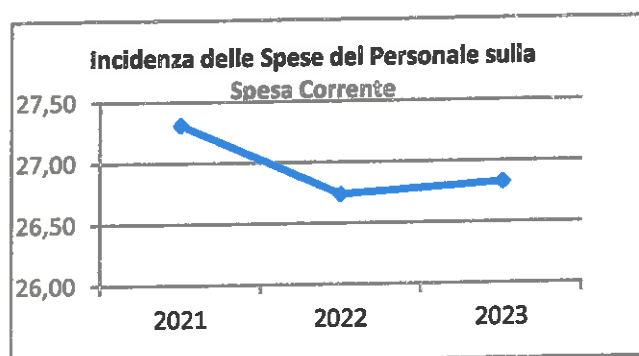


Si ricorda che i dipendenti dell'ente alla data odierna sono 4, come meglio specificato nella prima parte del dup.

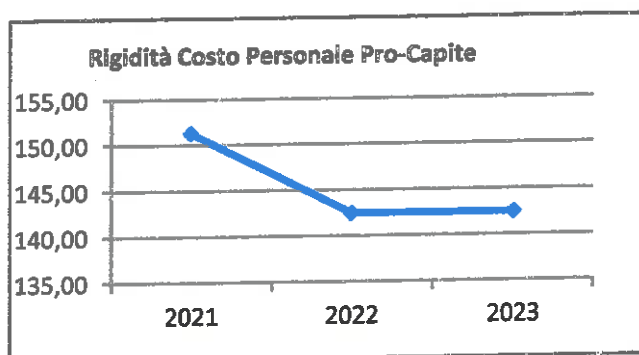
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	27,31 %	26,74 %	26,83 %

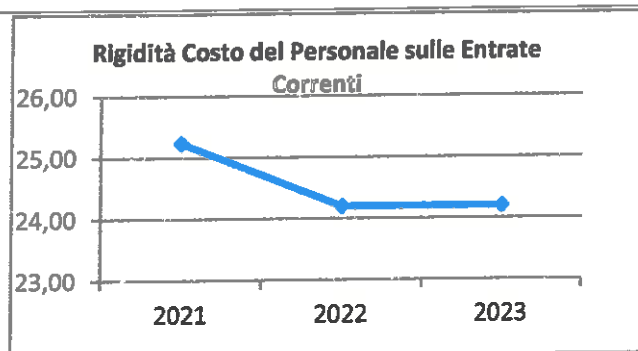


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	151,41 €	142,55 €	142,55 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	25,23 %	24,20 %	24,20 %

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Nel corso del triennio sono previsti i seguenti interventi.

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>SPESA</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU	12.000,00	12.000,00
RIPRISTINO PONTE CHIANTARANA – RIO TURINELLA	-Contributo Statale	100.000,00	100.000,00
PMO – MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI SCOLO E DRENAGGIO SUPERFICIALE IN VIA MASSERA – SCHEDA 26.02 11.27 a	Contributo Unione Montana del Pinerolese	35.000,00	35.000,00
SISTEMAZIONE FONTANA B.TA GAJOT	Contributo BIM e avanzo di amministrazione vincolato	2.900,00	2.900,00
SISTEMAZIONE TETTO DEL COMUNE	Mutuo	95.926,04	95.926,04
ACQUISTO TERRENI	Alienazione terreni	7.000,00	7.000,00
CARTELLONISTICA	Alienazione terreni	920,00	920,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA	Avanzo di amministrazione vincolato	6.900,00	6.900,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	Oneri di urbanizzazione	2.000,00	2.000,00
SOFTWARE	Avanzo di amministrazione vincolato	2.271,87	2.271,87

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>SPESA</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU	14.000,00	14.000,00
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DICUI ALL'ART.1 C.853 L.205/2017 – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE IN ROCCIA DIETRO LA SCUOLA	- Contributo presunto dallo Stato	151.545,75	151.545,75

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>SPESA</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	14.000,00	14.000,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

E' intenzione dell'amministrazione reperire i fondi per:

- la realizzazione di un parcheggio nell'area vicino alla scuola lungo la SP 165 con relativo marciapiede per raggiungere in sicurezza l'edificio;
- la ristrutturazione del fabbricato CSE (centro sportivo di esercizio) andando a trasformare l'alloggio preesistente in locali funzionali alla palestra.

L'Ente nel 2019 a seguito di movimento franoso sulla strada denominata FRANCHERE-COLLETO aveva richiesto un contributo alla Regione Piemonte.

In data 15.02.2021 è pervenuta comunicazione da parte della Regione Piemonte in merito alla predisposizione di un ulteriore stralcio di finanziamento riferito all'evento alluvionale del novembre 2019 ove viene inserito un intervento di sistemazione e consolidamento della suddetta strada per un importo di € 30.000,00.

Non appena la somma sarà concessa al Comune si procederà allo stanziamento in bilancio.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 3015 / 99	ACQUISTO TERRENI	2.727,92	1.903,20	824,72
6130 / 3020 / 99	SISTEMAZIONE FONTANA	692,34	0,00	692,34
6470 / 3400 / 99	SOFTWARE	1.537,20	0,00	1.537,20
7130 / 3028 / 99	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA	1.220,00	0,00	1.220,00
7130 / 3031 / 99	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA PRIMARIA	244,00	0,00	244,00
7530 / 3397 / 99	MESSA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITA' DEL MUSEO DELLA VITICOLTURA finanziato con contributo Decreto Ministero dell'Interno 10.01.2019.	132,51	0,00	132,51
8230 / 3007 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (finanziamento Regione Piemonte)	698,40	0,00	698,40
8230 / 3465 / 99	REALIZZAZIONE DI TERRE ARMATE IN BORGATA ROMANI	15.853,78	14.267,78	1.586,00
8230 / 3467 / 99	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STABILITA' IN LOC.CAVORETTO	1.050,26	655,36	394,90
8230 / 3469 / 99	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE IN VIA MASSERA DEI BOSCHI	792,37	0,00	792,37
8230 / 3471 / 99	PMO - MANUTENZIONE ORDINARIA RIPETITIVA DEL RETICOLO VIARIO MINORE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE - SCHEDA 26-01 7.01	3.349,89	0,00	3.349,89
8230 / 3472 / 99	PMO - INTERVENTO SCARPATA VIA PIANI - SCHEDA 26-01 10.01	102,26	0,00	102,26
8230 / 3474 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STR ADE	2.502,20	0,00	2.502,20
8230 / 3474 / 2	MANUTENZIONE E RIPRISTINO OPERE DI DRENAGGIO SUPERFICIALE LOC.GRIGLI	36.349,79	0,00	36.349,79
8230 / 3475 / 99	PMO - RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA ATTRAVERSAMENTO SUL RIO TURINELLA IN LOCALITA' PAGNONI CON REALIZZAZIONE NUOVE DIFESE SPONDALI - scheda 4.01 - 26.01	11.162,57	0,00	11.162,57
8230 / 3476 / 99	PMO - MANUTENZIONE RIPETITIVA DELLE RETI DI SCOLO E DRENAGGIO SUPERFICIALE LUNGO IL	419,27	0,00	419,27

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

8230 / 3478 / 99	RETICOLO VIARIO MINORE DEL TERRITORIO COMUNALE - scheda 7.05 - 26.01 PMO - MANUTENZIONE RIPETITIVA DELLE RETI DI SCOLO E DRENAGGIO SUPERFICIALE LUNGO IL RETICOLO VIARIO MINORE DEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2020	7.184,36	5.414,31	1.770,05
8230 / 3485 / 99	RIPRISTINO OPERE DI SOSTEGNO E DRENAGGIO SUPERFICIALE LUNGO STRADA VICINALE PER B.TA BADONI	38.759,65	35.083,13	3.676,52
8230 / 3492 / 99	PMO - RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL RIO COLOMBINA IN LOC.BARINA - SCHEDA 26.01 6.7	69,67	0,00	69,67
8270 / 3006 / 99	ACQUISTO ATTREZZATURE	1,22	0,00	1,22
8280 / 3473 / 3	RIPRISTINO PONTE RIO TURINELLA - INCARICHI PROFESSIONALI FINANZIATI DAL FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTAZIONE	4.440,80	0,00	4.440,80
8530 / 3200 / 99	RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITA' DELL'INVASO A SCOPO ANTINCENDIO LUNGO IL TORRENTE TURINELLA	28.000,00	0,00	28.000,00
8970 / 3631 / 99	ACQUISTO FOTOTRAPPOLE, CARTELLONISTICA E CESTINI	1.055,30	0,00	1.055,30
9030 / 3017 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	2.013,00	0,00	2.013,00
9060 / 3392 / 99	MIGLIORAMENTO FORESTALE SU PROPRIETA' COMUNALI	9.996,64	0,00	9.996,64
	TOTALE:	170.355,40	57.323,78	113.031,62

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per la politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione si rimanda alle indicazioni contenute nei paragrafi seguenti.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	27.356,59	27.356,59	27.356,59
		cassa	30.842,41		
	2-Segreteria generale	comp	44.272,00	33.362,00	33.200,00
		cassa	65.017,73		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	52.811,00	52.811,00	52.811,00
		cassa	56.036,52		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.375,00	1.275,00	1.275,00
		cassa	2.375,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	7.712,60		
	6-Ufficio tecnico	comp	45.807,00	44.874,00	44.874,00
		cassa	57.918,19		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	21.725,00	21.455,00	21.455,00
		cassa	32.519,02		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	304,56		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	70.099,00	69.689,00	69.689,00
cassa		95.456,31			
Totale Missione 1	comp	270.145,59	256.522,59	256.360,59	
	cassa	348.182,34			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		cassa	18.702,29		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
	cassa	18.702,29			
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.577,38		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	30.078,00	30.003,00	30.003,00
		cassa	41.091,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	37.710,00	36.910,00	36.910,00
		cassa	55.092,22		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	68.788,00	67.913,00	67.913,00
		cassa	97.760,60		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	900,00	800,00	800,00
		cassa	1.084,25		
	Totale Missione 5	comp	900,00	800,00	800,00
		cassa	1.084,25		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	7.100,00	6.500,00	6.500,00
		cassa	10.894,32		
	2-Giovani	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	Totale Missione 6	comp	7.300,00	6.700,00	6.700,00
		cassa	11.094,32		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.290,00	500,00	500,00
		cassa	2.512,42		
	Totale Missione 7	comp	1.290,00	500,00	500,00
		cassa	2.512,42		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.500,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	2.500,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.980,00	2.780,00	2.780,00
		cassa	3.468,18		
	3-Rifiuti	comp	137.632,00	137.632,00	137.632,00
		cassa	160.183,33		
	4-Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	141.012,00	140.812,00	140.812,00
		cassa	164.051,51		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	97.549,59	100.485,71	100.647,71	
	cassa	116.807,36			
Totale Missione 10	comp	97.549,59	100.485,71	100.647,71	
	cassa	116.807,36			
11-Soccorso civile					
1-Sistema di protezione civile	comp	15.325,26	5.500,00	5.500,00	
	cassa	27.221,54			
2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 11	comp	15.325,26	5.500,00	5.500,00	
	cassa	27.221,54			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	41.000,00	41.500,00	41.500,00	
	cassa	45.292,20			
5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.940,00	6.940,00	6.940,00	
	cassa	10.775,88			
Totale Missione 12	comp	48.940,00	48.440,00	48.440,00	
	cassa	56.068,08			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	850,00	1.050,00	1.050,00
		cassa	850,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	850,00	1.050,00	1.050,00
		cassa	850,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		cassa	3.000,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	14.779,28	14.779,28	14.779,28	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	722,38	722,38	722,38	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	18.501,66	18.501,66	18.501,66	
		cassa	3.000,00			
	50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	24.488,00	23.747,00	21.511,00
			cassa	24.488,00		
Totale Missione 50		comp	24.488,00	23.747,00	21.511,00	
		cassa	24.488,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	709.890,10	683.271,96	681.035,96	
		cassa	874.322,71			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2019	2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	327,50	496,14
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.106,10	17.831,26
	9 Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.433,60	18.327,40
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II	1 Beni demaniali	2.357.795,89	2.303.114,86
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	2.238.452,12	2.179.179,31
	1.9 Altri beni demaniali	119.343,77	123.935,55
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.269.855,97	2.495.118,90
	2.1 Terreni	416.724,02	419.550,25
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	1.735.869,11	2.019.137,55
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	46.528,25	2.214,82
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	13.979,84	13.853,90
	2.5 Mezzi di trasporto	13.561,21	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.687,25	2.778,39
	2.7 Mobili e arredi	3.044,52	2.411,92
	2.8 Infrastrutture	28.643,40	29.827,41
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	9.818,37	5.344,66
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	4.627.651,86	4.798.233,76
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.632.085,46	4.816.561,16

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti non risultano risorse straordinarie (sulla base del trend storico dell'ultimo quinquennio) di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Montana fondi ATO/PMO :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie (concessioni cimit.)	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	22.800,00	14.000,00	14.000,00
	- OO.UU. :	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	8.800,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	101.450,00	151.545,75	0,00
	- Stato :	100.000,00	151.545,75	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate:	1.450,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione/fpv:	18.447,13 5.954,55	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	95.926,04	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo Debito (+)	675.656,66	627.846,96	629.421,21	616.037,93	661.634,97	606.363,97
Nuovi Prestiti (+)		44.639,80	33.500,00	95.926,04		
Prestiti rimborsati (-)	47.809,70	43.035,55	46.883,28	50.329,00	55.271,00	57.507,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	627.846,96	629.421,21	616.037,93	661.634,97	606.363,97	548.856,97
Nr. Abitanti al 31/12	1283	1264	1254	1254	1254	1254
Debito medio x abitante	489,35	497,96	491,25	527,61	483,54	437,68

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	28.686,76	27.295,41	26.037,85	24.488,00	23.747,00	21.511,00
Quota capitale	47.809,70	43.035,55	46.883,28	50.329,00	55.271,00	57.507,00
Totale fine anno	76.496,46	70.330,96	76.258,75	74.817,00	79.018,00	79.018,00

Tasso medio indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento inizio esercizio	675.656,66	627.846,96	629.421,21	616.037,93	661.634,97	606.363,97
Oneri finanziari	28.686,76	27.295,41	26.037,85	24.488,00	23.747,00	21.511,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,24	4,34	4,14	3,97	3,59	3,55

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	28.686,76	27.295,41	26.037,85	24.488,00	23.747,00	21.511,00
Entrate correnti	817.565,97	787.500,80	873.692,33	752.393,84	738.542,96	738.542,96
% su entrate correnti	3,91 %	3,47 %	2,98 %	3,25 %	3,22 %	2,91 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		201.410,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	752.393,84 0,00	738.542,96 0,00	738.542,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	709.890,10 0,00 14.779,28	683.271,96 0,00 14.779,28	681.035,96 0,00 14.779,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	50.329,00 0,00	55.271,00 0,00	57.507,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-7.825,26	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.825,26 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Prarostino	(+)	10.621,87	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.954,55	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	355.780,73	165.545,75	14.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	95.926,04	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	276.431,11 0,00	165.545,75 0,00	14.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	95.926,04	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	95.926,04	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	201.410,31
Entrata	(+)	1.694.510,61
Spesa	(-)	1.700.811,44
Differenza	=	195.109,48

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 28.09.2017 è stata effettuata la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs.19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute” e mantenute tutte le partecipate.

Il Comune di Prarostino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, così come definito con deliberazione della giunta comunale n.103 del 19.12.2017:

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	1,10 % diretta	100%
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico social e delle popolazioni . Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati	3,33 % diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	E 'ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	0,62 % diretta	100%

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,08 % diretta	100%
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	0,62108% diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Prarostino e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	0,6211% diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Prarostino fornisce il servizio gestione calore	0,6211% diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00002% diretta	100%
Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi s.r.l.	Promuove lo sviluppo sociale ed economico del territorio	0,86 % diretta	58,34 %

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 in data 19.12.2018 è stata effettuata la “razionalizzazione annuale società partecipate. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare”.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.62 in data 23.12.2019 è stata effettuata la “Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e s.m.i.”

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 in data 29.12.2020 è stata effettuata la “Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e s.m.i.”

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il Comune di Prarostino fa parte dell'Unione Montana del Pinerolese che gestisce in modo associato il nucleo di valutazione.

Le altre convenzioni attive sono:

<i>Nome</i>	<i>Comuni della Convenzione</i>	<i>Capo Convenzione</i>
Convenzione per le funzioni di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica (delibera C.C.39/2016)	Massello e Prarostino	Massello
Convenzione per svolgimento in forma associata del servizio di polizia municipale (delibera C.C.25/2015)	Angrogna e Prarostino	Angrogna
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di sgombero neve e insabbiatura di alcune strade comunali (delibera C.C.32/2016)	San Secondo di Pinerolo e Prarostino	San Secondo di Pinerolo
Convenzione per l'utilizzo della mensa scolastica da parte degli utenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia (delibera C.C.30/2016)	San Secondo di Pinerolo e Prarostino	San Secondo di Pinerolo
Convenzione per la gestione del trasporto scolastico e della scuola secondaria di primo grado (delibera C.C.19/2020)	San Secondo di Pinerolo e Prarostino	San Secondo di Pinerolo
Convenzione per la centrale unica di committenza (delibera C.C. 50/2020)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione per lo Sportello Unico per le Attività Produttive (delibera C.C. 88/2020)	Pinerolo e Prarostino	Pinerolo
Convenzione per lo Sportello Unico per le Attività Produttive (delibera C.C. 26/2017)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione per la gestione associata delle funzioni di tutela paesaggistica (delibera C.C.26/2017)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione per il Servizio di Segreteria Comunale (delibera C.C.52/2020)	Trana, Frossasco e Prarostino	Trana
Convenzione con il Tribunale di Pinerolo per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità (delibera C.C. 15/2011)	Prarostino, Tribunale	Tribunale
Convenzione per la presa in affitto e gestione di un vigneto	Prarostino, Scuola Malva Arnaldi	Prarostino

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

sperimentale (delibera G.C.32/2017)		
Convenzione con la Pro-Loco di Prarostino per la gestione della cucina, del chiosco bar e dei locali dell'ex Municipio (delibera G.C.64/2012)	Prarostino, Pro-Loco di Prarostino	
Convenzione con il CISS (delibera C.C.15/2015)	Prarostino, CISS	
Convenzione con Acea Servizi Strumentali srl per gestione calore (delibera GC 62/2014)	Comune di Prarostino, Acea Servizi Strumentali srl	
Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, il Comune di Prarostino ed Infratel Italia s.p.a. per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga (delibera CC 40/2016)	Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comune di Prarostino, Infratel Italia spa	
Convenzione per la gestione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)(delibera C.C.33/2018)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione con Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione di una rete WIFI integrata nell'ambito del progetto WIFI.ITALIA.IT (delibera GC 90/2019)	Prarostino, Infratel Italia Spa	
Convenzione che regola il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePi per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione, il Comune di Prarostino ed il CISS Pinerolo (delibera GC 96/2019)	Prarostino, CISS, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 10,60		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 4,48	* Comunali Km. 52
* Vicinali Km. 0	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI	NO
* Piano reg. adottato	x	-
* Piano reg. approvato	x	-
		Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 28.09.2017, pubblicato sul BUR n.41 del 12.10.2017. In data 26.06.2018 con deliberazione n.16 il Consiglio comunale ha approvato la modifica al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i.
* Progr. di fabbricazione	-	x
		In data 31.07.2019 con deliberazione n.43 è stata apportata la seconda modifica.
* Piano edilizia economica e popolare	-	x
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	-	x
* Artigianali	-	x
* Commerciali	-	x
* Altri strumenti (specificare): Regolamento edilizio		Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 26.06.2018 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 29.02.2019.
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	39.489,03	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	34.605,70	5.954,25	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	10.707,96	18.447,13	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	144.559,89	201.410,31	
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	196.621,28	previsione di competenza	623.722,26	619.400,00	621.070,00
			previsione di cassa	773.229,93	816.021,28	
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	5.558,94	previsione di competenza	76.623,54	21.559,96	19.059,96
			previsione di cassa	90.750,36	27.118,80	
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	23.081,64	previsione di competenza	173.346,53	111.433,88	98.413,00
			previsione di cassa	211.575,27	134.515,52	
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	106.742,09	previsione di competenza	286.950,89	163.928,65	14.000,00
			previsione di cassa	322.638,77	270.670,74	
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	36.837,62	previsione di competenza	36.837,62	95.926,04	0,00
			previsione di cassa	36.837,62	132.763,66	
TITOLO 6:	Accessione prestiti	0,00	previsione di competenza	36.837,62	95.926,04	0,00
			previsione di cassa	36.837,62	95.926,04	
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.994,57	previsione di competenza	207.500,00	207.500,00	207.500,00
			previsione di cassa	208.229,01	217.494,57	
	TOTALE TITOLI	378.836,04	previsione di competenza	1.441.818,46	1.315.674,57	1.111.588,71
			previsione di cassa	1.680.098,58	1.694.510,61	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	378.836,04	previsione di competenza	1.526.621,15	1.340.076,25	960.042,96
			previsione di cassa	1.824.658,47	1.895.920,92	

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale per la quale non sono stati previsti aumenti tributari e tariffari

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

TARI

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE

PUBBLICITARIA

FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

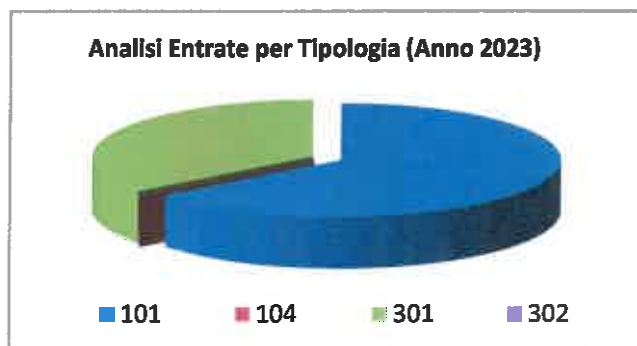
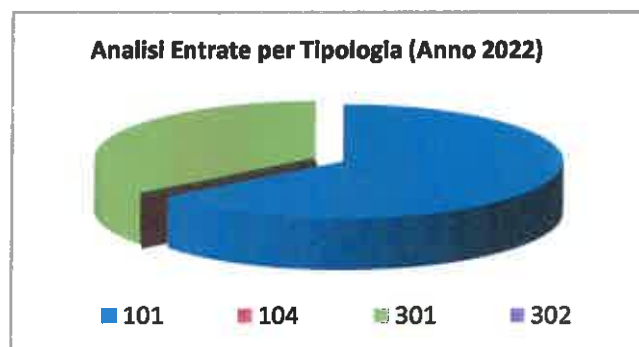
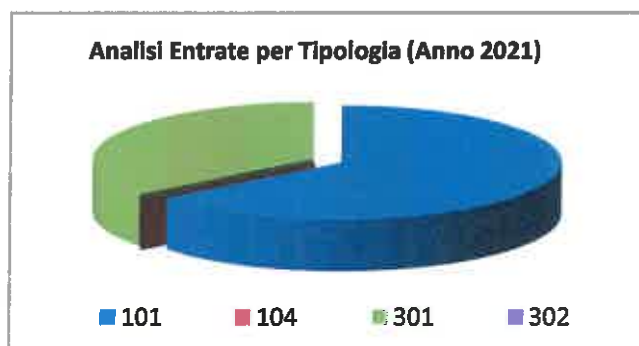
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	399.000,00	400.670,00	400.670,00
		cassa	586.564,42		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	220.400,00	220.400,00	220.400,00
		cassa	229.456,86		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			619.400,00	621.070,00	621.070,00
			816.021,28		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2020 è stato approvato il nuovo regolamento comunale sull'Imposta Municipale Propria (IMU).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.07.2020 ad oggetto: "Determinazioni aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020" si sono stabilite a decorrere dall'anno 2020 le seguenti aliquote IMU (Imposta Municipale Propria):

- a) aliquota generale 0,81 %
- b) aliquota relativa all'abitazione principale e alle relative pertinenze (A1, A8, 0,43 % e A9) e € 200,00 la detrazione prevista per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo.

TARI

L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

La TARI, tassa comunale sui rifiuti, è istituita in tutto il territorio comunale a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Il presupposto della TARI è il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile, a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Il gettito della TARI è destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti secondo quanto indicato nel piano finanziario che il Consorzio Acea Pinerolese invierà prossimamente. La tariffa quindi è sempre composta da una parte fissa, volta a coprire le componenti essenziali del servizio (come i costi generali di gestione) e da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti prodotta, a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. In caso di utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dell'anno, il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Per le utenze domestiche, la parte fissa della tariffa è calcolata in base alla superficie calpestabile dei locali suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilati, corretta dal numero di occupanti. La

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

parte variabile della tariffa è invece determinata considerando la quantità potenziale dei rifiuti prodotti dai nuclei familiari distinti per il numero dei componenti.

Per le utenze non domestiche, la tariffa viene determinata considerando la superficie dei locali utilizzati ed il potenziale di produzione di rifiuti per l'attività svolta. Le tipologie di utenze non domestiche sono individuate dal D.P.R. 158/99 per i comuni del nord Italia con meno di 5.000 abitanti, e si distinguono in 21 categorie (tra cui attività artigianali o industriali, attività di vendita di beni alimentari o non alimentari, bar, ristoranti, uffici, case di riposo, ecc...). Alla parte fissa e variabile si aggiunge il tributo TEFA del 5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente da parte della Città Metropolitana di Torino che l'Agenzia delle Entrate, per i pagamenti riferiti all'annualità 2020 e successive, provvede a scorporare direttamente dai versamenti effettuati dai contribuenti a mezzo F24 al netto della commissione dello 0,3% dovuta al Comune.

Le tariffe della Tari verranno deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del bilancio di previsione non appena perverrà il piano finanziario da parte del Consorzio Acea Pinerolese e saranno basate sul piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a valere per l'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione si intendono prorogate le tariffe precedentemente deliberate ed in vigore.

La ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del tributo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 28.09.2017 è stato approvato il regolamento sul compostaggio domestico con la relativa modulistica. Con deliberazioni di Consiglio Comunale n.38 del 27.12.2017 e n.3 del 29.01.2019 è stato modificato il regolamento IUC.

Successivamente la modulistica è stata variata, così come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 19.11.2019.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si conferma anche per l'anno 2021, l'aliquota della addizionale comunale IRPEF stabilita nell'anno 2020, pari a 0,65 per cento.

Dal 2020 l'aliquota unica della addizionale comunale IRPEF è pari a 0,65 per cento.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva verrà gestita dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2021	2022	2023
IMU	8.000,00	8.000,00	8.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1 commi – 816-847, della legge 160/19 introduce il nuovo canone unico patrimoniale in sostituzione delle entrate tributarie Tosap/Cosap, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

La commissione Arconet nella seduta del 14.10.2020 ha fornito indicazioni sulle modalità di contabilizzazione del nuovo canone unico patrimoniale che andrà iscritto nel Titolo III' - Entrate extratributarie.

Occorrerà approvare, entro i termini di scadenza per l'approvazione del bilancio 2021/2023, un regolamento che definisca la disciplina attuativa del canone. Le tariffe devono garantire l'invarianza del gettito delle entrate abolite.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Sono state pubblicate sul portale della Finanza Locale le spettanze relative all'anno 2021.

Sono ancora in corso di quantificazione le somme da decurtare ex Ages (art.7 c.31 Sexies, DL 78/2010).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020

A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	30.878,54
----	--	-----------

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	198.664,25
----------------	---	------------

B2		
----	--	--

B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-65,20
----	--	--------

B4	Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	185,50
----	--	--------

B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)	198.784,55
----	---------------------------------------	------------

B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	99.392,28
----	--	-----------

B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione	99.392,28
----	---	-----------

B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	91.001,43
----	--	-----------

B9	QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6	190.393,70
----	--	------------

C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	33.094,28
----	--	-----------

C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	378,04
----	---	--------

C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
----	--------------------------------------	------

C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso c TASI ab. Princ. 1 ‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	0,00
----	---	------

C5	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	33.472,32
----	--	-----------

C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	0,00
----	--	------

C7	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	33.472,32
----	---	-----------

D1	F.S.C. 2020 (B12+C7)	224.602,32
----	-----------------------	------------

D2		
----	--	--

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	+ B8)	
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	736,30
B12	Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)	191.130,00

QUOTE COMPENSATIVE		
B13		
B14		
B15		
B16		

D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	161,64
D4	F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)	224.440,68

E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE

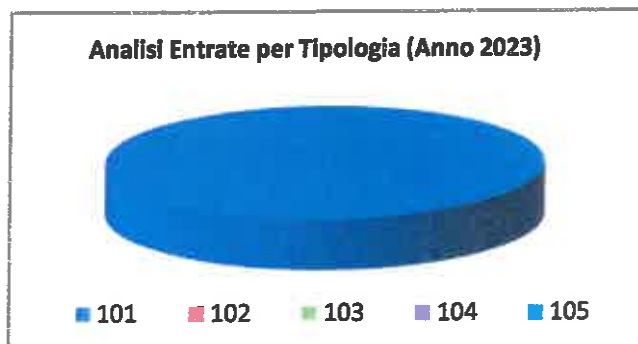
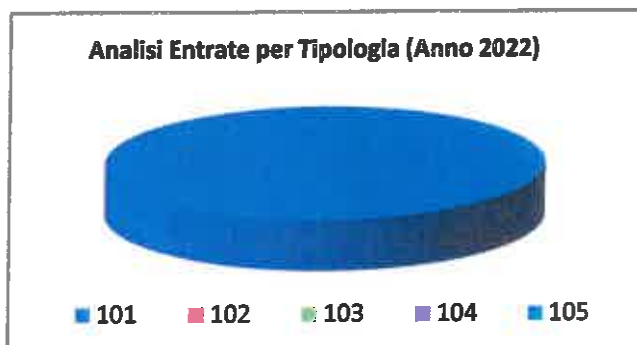
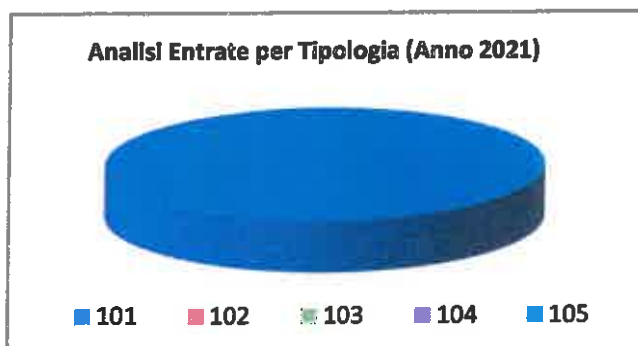
E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019)	1.980,77
E2	F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)	226.421,45

Altre componenti di calcolo della spettanza 2020

F1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
----	--	-----------------------------

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	21.559,96	19.059,96	19.059,96
		cassa	27.118,80		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	21.559,96	19.059,96	19.059,96
		cassa	27.118,80		

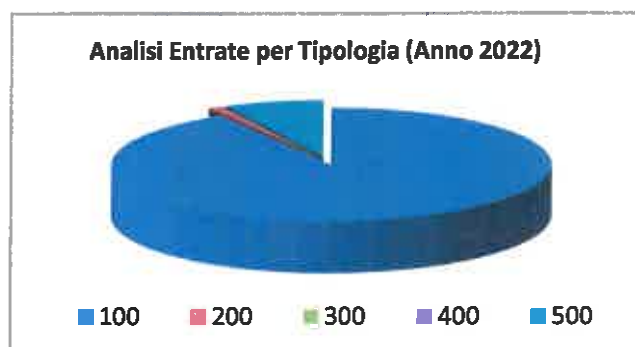
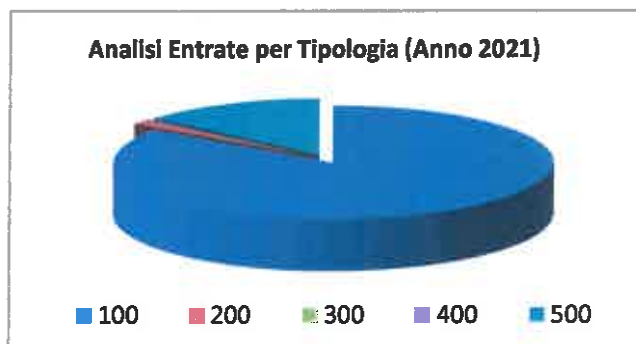


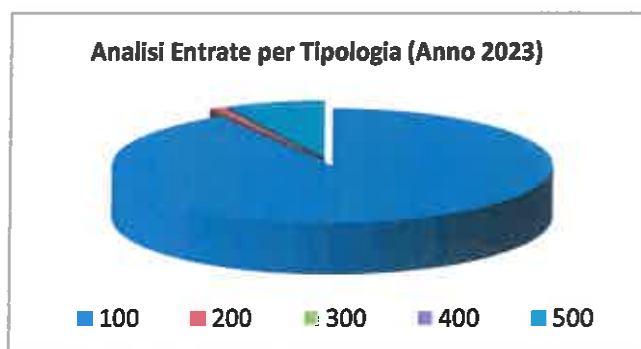
Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Le entrate relative ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche riguardano il rimborso dello Stato per il servizio mensa degli insegnanti ed altri trasferimenti correnti, il rimborso regionale della quota interessi e capitale del mutuo del ripristino frana in Via Collaretto e Via Massera.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	94.513,00	90.113,00	90.113,00
		cassa	99.941,51		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.300,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.300,00		
300	Interessi attivi	comp	0,04	0,00	0,00
		cassa	0,04		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	450,84	0,00	0,00
		cassa	901,68		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	15.170,00	7.300,00	7.300,00
		cassa	32.372,29		
TOTALI TITOLO		comp	111.433,88	98.413,00	98.413,00
		cassa	134.515,52		





PROVENTI SERVIZI

Appartengono alla presente categoria le entrate relative ai servizi pubblici resi dall'Ente, quale ad esempio il servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, i proventi degli impianti sportivi, il servizio di trasporto funebre ed i servizi cimiteriali in genere, e gli altri servizi istituzionali (certificati, carte di identità, diritti di segreteria..).

Tra le altre entrate ricomprese rientrano:

- Proventi impianti fotovoltaici installati su edifici di proprietà comunale;
- Arretrati scambio sul posto.

Si riportano le tariffe 2021:

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Visto l'art. 5, commi 2 e 3, della d.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 che afferma "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati. 3. Tale servizio è assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati."

Visto il parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig ove si afferma:

«Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza.

Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di rilevazione biometrica delle presenze del personale scolastico e di servizi di trasporto scolastico", che afferma "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."

Considerato che:

- il Comune di Prarostino è un Comune montano facente parte dell'Unione montana del pinerolese e che è pertanto uno dei fini istituzionali dell'ente è rappresentato dal garantire lo sviluppo della propria comunità, in linea all'art. 3 del d.lgs. 267/2000, all'interno della specificità dell'area montana, attraverso la promozione dello sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle diseguaglianze, ed il perseguimento di un armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza della popolazione montana;
- all'interno del territorio dell'ente le scuole dell'infanzia e primaria, ubicate in borgata San Rocco, rappresentano i più importanti servizi pubblici presenti sul territorio dell'ente rivolti alla popolazione di giovane età e costituiscono dunque elemento concreto di contrasto al fenomeno di abbandono del territorio montano originato anche da ridotti o assenti servizi pubblici;
- il servizio di scuolabus verso le scuole dell'infanzia e primaria collocate sul territorio dell'ente, in aderenza a quanto affermato all'interno del parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig, è qualificabile quale servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito di cui all'art. 34 Cost. che afferma nei suoi primi 2 commi che "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.";
- la particolare conformazione urbanistica del territorio comunale, vede la popolazione concentrata in borgate tra loro relativamente distanti senza utilizzo di mezzi di locomozione ed in assenza di linee di trasporto pubblico, e tale fatto incrementa ulteriormente l'importanza del trasporto scolastico assicurato dall'ente soprattutto in quanto rivolto a cd. "fasce protette" della popolazione in ragione della giovane età;

Considerato altresì che la nozione "condizioni delle famiglie", sulla base del principio "ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit", pare ricomprendere al suo interno, come il più include il meno, anche le condizioni di disagio di fatto derivanti alle famiglie dalla specificità di una zona di residenza ovvero dalla zona di ubicazione del plesso scolastico medesimo collocate all'interno di un'area territoriale caratterizzata dalla presenza di zone poco o per nulla servite da servizi pubblici di trasporto di linea, in alcuni casi situate a relativa media o grande distanza dai servizi pubblici principali quali scuole, ospedali etc.;

Atteso che la combinazione della situazione di disagio di cui sopra in relazione con le esigenze di spostamento di fasce di popolazione di minore età, qual è l'utenza delle scuole dell'infanzia o primaria, che si sommano ai naturali spostamenti per motivi lavorativi dei genitori, può rappresentare un fattore negativo altamente condizionante le abitudini di vita della popolazione

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

medesima con conseguente palese contrasto con l'obiettivo perseguito dal legislatore ordinario, sin dalla legge 31.01.1994, n. 97, di creare le condizioni atte a favorire un riequilibrio insediativo del territorio montano;

Preso atto del prospetto sotto riportato inerente i costi e proventi della gestione del servizio

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	Costi	Tariffe utilizzatori prevista	€ 4.300,00
Costo autisti (*)	€ 8.155,62		
Carburante	€ 2.000,00		
Bollo e assicurazione	€ 1.160,00		
Manutenzione (stimata)	€ 800,00		
Totale	€ 12.115,62	Totale	€ 4.300,00
		% di copertura entrate/uscite 2021	35,49 %

(*) Il costo del personale è stato calcolato stimando un impegno complessivo di n.12 ore settimanali per il servizio di scuolabus, per nove mesi all'anno (costo annuo di un dipendente di cat.B/12x9 mesi – escluse le gite)

Ritenuto pertanto preminente interesse pubblico per l'ente assicurare un servizio di trasporto scolastico a tariffe agevolate finalizzato, da un lato, a contrastare il fenomeno dell'abbandono del territorio montano di competenza dell'ente e dall'altro, ad attrarre nuove famiglie sul territorio comunale in ottica di riequilibrio abitativo nonché di preservazione del plesso scolastico medesimo anche alla luce del Piano regionale di revisione e dimensionamento delle rete scolastica e dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi;

La Giunta Comunale intende confermare le tariffe previste a decorrere dal'a.s.2020/2021, più precisamente:

TARIFFA COMPLETA per alunni scuola primaria e infanzia residenti a Prarostino €160,00 annui
TARIFFA COMPLETA per alunni scuola primaria e infanzia non residenti €175,00 annui
TARIFFA RIDOTTA per alunni scuola primaria e infanzia che fruiscono di sola andata o ritorno, residenti a Prarostino € 85,00annui
TARIFFA RIDOTTA per alunni scuola primaria e infanzia che fruiscono di sola andata o ritorno, non residenti €100,00annui

A valere poi sulle tariffe sopra indicate, al fine di considerare anche le specifiche condizioni economiche delle famiglie si prevede inoltre la presenza di ulteriori agevolazioni economiche secondo le disposizioni di cui al Regolamento applicazione ISEE per agevolazioni tariffarie sui servizi comunali approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 29.10.2003.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Fino all'a.s.2019/2020 il costo del buono pasto della refezione a carico delle famiglie ammontava ad € 3,90.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Per l'anno scolastico in corso 2020/2021 il costo del buono pasto della refezione a carico delle famiglie ammonta ad € 4,90 a seguito dell'emergenza da Covid-19. Il Comune integra il costo del buono pasto erogando la somma di € 1,33 + iva 4% a buono così come da convenzione approvata con deliberazione della giunta comunale n.72 in data 29.09.2020, esecutiva,.

Per il prossimo anno scolastico 2021/2022 la tariffa per la fruizione del servizio di mensa scolastica potrebbe subire variazioni in seguito al permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 o per una diversa gestione del servizio.

DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA EDILIZIA

I valori dei diritti di segreteria in materia di edilizia per l'anno 2021 sono:

DIRITTI DI SEGRETERIA PER PRATICHE EDILIZIE	IMPORTO DIRITTI DI SEGRETERIA 2021	
PERMESSO DI COSTRUIRE	a titolo gratuito	€ 80,00
	a titolo oneroso	€ 60,00
	varianti a permesso di costruire	€ 65,00
	in sanatoria	€ 200,00
	proroga e voltura	€ 60,00
C.I.L.A.	€ 50,00	
S.C.I.A.E VARIANTI RELATIVE – S.C.I.A. IN SANATORIA	€ 80,00	
PIANO ESECUTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA CONVENZIONATA E CONCESSIONE CONVENZIONATA	€ 150,00	
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	€ 52,00	
ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	€ 100,00	
AUTORIZZAZIONE IDROGEOLOGICA	€ 52,00	
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	fino a due mappali	€ 20,00
	da tre a cinque mappali	€ 35,00
	oltre cinque per ogni mappale in più	€ 7,00
AUTORIZZAZIONE DI ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA	€ 258,23	
AUTORIZZAZIONE SCARICHI FUORI	€ 40,00	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

FOGNATURA		
MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO		€ 40,00
RICERCA D'ARCHIVIO SU ACCESSO ATTI (escluso il costo di riproduzione)	fino a 3 pratiche relative allo stesso immobile	€ 30,00
	> 3 pratiche	€ 5,00 cad.
	espletamento d'urgenza entro 15 giorni dalla richiesta (+ fotocopie richieste)	€ 20,00
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI GENERICHE / OGNI ALTRO TIPO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO		€ 15,00

CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI

Le tariffe stabilite coprono interamente il costo sostenuto dal Comune per il servizio di tumulazione, inumazione, esumazione ed estumulazione effettuato da un ditta incaricata.

CONCESSIONE CELLETTA OSSARIO O RINNOVO

(ventennale) € 310
A decorrere dal 01.01.2022 € 450

CONCESSIONE CELLETTA CINERARIA O RINNOVO

(quarantennale) € 415 prime due file basse
€ 450 le altre file

In caso di inserimento della seconda urna in celletta cineraria già in concessione (la scadenza della concessione decorre dalla data di inserimento della prima urna)

€ 235 prime due file basse
€ 250,00 le altre file

AREA CIMITERIALE TRENTENNALE

€ 300

CONCESSIONE AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA

€ 1.200,00 al mq

CONCESSIONE LOCULO (quarantennali)

€ 1.500,00

TUMULAZIONE DI FERETRO fino alla terza fila

Longitudinali € 250,00
Frontali € 185,00

TUMULAZIONE DI FERETRO dalla quarta fila

Longitudinali € 320,00
Frontali € 255,00

TUMULAZIONE DI URNA CINERARIA E CELLETTE OSSARIO (struttura storica)

€ 95,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

TUMULAZIONE DI URNA CINERARIA (struttura prefabbricata)	€ 130,00
INUMAZIONE IN FOSSA TRENTENNALE E IN CAMPO COMUNE	€ 300,00
INUMAZIONE URNA CINERARIA	€ 130,00
ESTUMULAZIONE DI FERETRO (per scadenza della concessione e conferimento resti mortali in celletta ossario o trasporto, sia per estumulazione straordinaria su richiesta dei famigliari)	
da loculi Longitudinali	€ 250,00
da loculi Frontali	€ 185,00
ESTUMULAZIONE CELLETTA OSSARIO O CINERARIA	€ 130,00
ESUMAZIONI DA AREE TRENTENNALI O CAMPI COMUNI ORDINARIE E STRAORDINARIE Con collocazione dei resti in cellette ossario o trasporto dei resti altrove (le spese per la concessione delle cellette è a parte)	€ 370,00
ESTUMULAZIONE DI FERETRO ED ESUMAZIONE (per scadenza della concessione e conferimento dei resti mortali in ossario comune)	GRATUITO
TRASPORTO DI SALME	€ 130
TRASPORTO DI SALME ALL'INTERNO DEL COMUNE	GRATUITO
TRASPORTO DI SALME FUORI DAL COMUNE SOLO PER FUNZIONE O PER CREMAZIONE	GRATUITO
TARIFFA GIORNALIERA RIMBORSO LUCE E ACQUA IN CASO DI LAVORI DI MANUTENZIONE TOMBE DI FAMIGLIA	€ 5,00
TARIFFA POSIZIONAMENTO TARGA INDIVIDUALE PER SENSO COMUNITARIO DELLA MORTE	€ 50
APERTURA + CHIUSURA LOCULO PER URNA CINERARIA	
Longitudinali	€ 180,00
Frontali	€ 130,00

TARIFFE UTILIZZO AREA CAMPER 2021

TARIFFE:

Tariffa giornaliera (dal mattino alla sera o dal pomeriggio alla sera) € 7,00

Tariffa giornaliera (24 ore comprensive di una notte) € 9,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tariffa settimanale (6 notti) € 50,00

La tariffa dà diritto alla piazzola con allaccio elettrico, al carico dei serbatoi ed all'utilizzo del camper-service (scarico).

UTILIZZO PALESTRINA DEL ROCCO

Le tariffe per l'utilizzo della palestra del Rocco sono:

Utilizzatori	Tariffe orarie invernali Ottobre - maggio	Tariffe orarie estive Giugno - settembre
Ragazzi della scuola dell'obbligo	€ 6,00 x ora singola	€ 5,00 x ora singola
	€ 50,00 per "pacchetto" 10 ore	€ 40,00 per "pacchetto" 10 ore
Altri utilizzatori	€ 12,50 x ora singola	€ 11,50 x ora singola
	€ 100 x "pacchetto" 10 ore	€ 92,50 x "pacchetto" 10 ore
Altri utilizzatori per periodi superiori a 3 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 50,00	€ 40,00
Altri utilizzatori per periodi superiori a 5 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 75,00	€ 60,00
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale al di fuori del Comune di Prarostino	€ 4,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione	€ 4,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale a Prarostino	gratuito	Gratuito

UTILIZZO CENTRO SPORTIVO DI ESERCIZIO

Le tariffe per l'utilizzo del centro sportivo di esercizio sono:

Utilizzatori	Tariffe orarie invernali Ottobre - maggio	Tariffe orarie estive Giugno - settembre
Ragazzi della scuola dell'obbligo	€ 12,00 x ora singola	€ 10,00 x ora singola
	€ 100,00 per "pacchetto" 10 ore	€ 80,00 per "pacchetto" 10 ore
Altri utilizzatori	€ 25,00 x ora singola	€ 23,00 x ora singola
	€ 200 x "pacchetto" 10 ore	€ 185 x "pacchetto" 10 ore
Altri utilizzatori per periodi		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

superiori a 3 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 100,00	€ 80,00
Altri utilizzatori per periodi superiori a 5 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 150,00	€ 120,00
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale al di fuori del Comune di Prarostino	€ 8,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione	€ 8,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale a Prarostino	gratuito	Gratuito

UTILIZZO ARENA DEI BALESTRIERI

Le tariffe per l'utilizzo dell'arena dei balestrieri sono:

- TARIFFA DIURNA (COMPRESA DI SPOGLIATOI E DOCCE) € 40,00
- TARIFFA DIURNA (SENZA SPOGLIATOI E DOCCE) € 20,00
- TARIFFA NOTTURNA DALLE 21 ALLE 23 (COMPRESA DI SPOGLIATOI E DOCCE) € 50,00
- UTILIZZO DA PARTE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON SEDE LEGALE A PRAROSTINO GRATUITO

PERCENTUALE DI COPERTURA COSTO DEL SERVIZIO

RELATIVO A: AREA CAMPER, PALESTRA DEL ROCCO, CENTRO SPORTIVO DI ESERCIZIO E ARENA DEI BALESTRIERI

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	Costi	Tariffe utilizzatori prevista	€ 3.200,00
Acquisto beni per impianti sportivi	€ 100,00		
Fornitura acqua	€ 100,00		
Fornitura energia elettrica – telefono	€ 3.400,00		
Manutenzioni	€ 1.000,00		
Totale	€ 4.600,00	Totale	€ 3.200,00
		% di copertura entrate/uscite 2021	69,57 %

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

La celebrazione dei matrimoni civili negli orari e nei giorni che verranno stabiliti dal regolamento, è soggetta alla tariffa di € 100,00 per i non residenti e di € 50,00 per i residenti (basta solo un Comune di Prarostino)

(D.U.P. - Modello Siscom)

nubendo residente).

SERVIZI VARI

RILASCIO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE:

€ 22,20 per il rilascio della nuova C.I.E. e per il rilascio del duplicato in caso di smarrimento, furto o deterioramento, così riassunta:

- a) € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
- b) € 5,16 diritto fisso;
- c) € 0,25 diritti di segreteria.

RILASCIO DI NUOVE CARTE DI IDENTITA' cartacee da € 6,00 che comprende anche la copertina a due lembi trasparente.

DIRITTI DI SEGRETERIA

- € 16,00 di diritto fisso, di cui al punto 11-bis della tabella D) allegata alla legge 8.6.1962, n.604, per gli accordi di separazione consensuale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale di stato civile.

Considerato che l'art.13-quater del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n.50, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n.96, il quale prevede quanto segue:

- a) a decorrere dal 01.01.2018 è sospeso il conio da parte dell'Italia di monete metalliche in euro di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro;
- b) durante il periodo di sospensione di cui al comma 1, quando un importo in euro costituisce un autonomo importo monetario complessivo da pagare e il pagamento è effettuato integralmente in contanti, tale importo è arrotondato, a tutti gli effetti, per eccesso o per difetto, al multiplo di cinque centesimi più vicino;
- c) tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici uffici o di pubblici servizi, compresi i loro concessionari, rappresentanti, mandatari o agenti, sono autorizzati, senza necessità di ulteriori provvedimenti o determinazioni, ad acconsentire all'arrotondamento di cui al comma 2 in relazione a qualunque autonomo importo monetario in euro a debito o a credito;
- d) resta impregiudicato il corso legale delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro secondo le norme ad esso applicabili.

Tutto ciò premesso a decorre dal 01.01.2020 i diritti di segreteria saranno:

- € 0,25 certificati anagrafici in carta libera;
- € 0,50 certificati anagrafici in bollo

DUPLICAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI SU SUPPORTO CARTACEO O INFORMATICO: € 120,00

TARIFFE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI RICERCA

Diritti di ricerca documento anno corrente: € 10,00
Diritti di ricerca documento oltre anno corrente: € 15,00
per ogni nominativo contenuto.

TARIFFE PER IL RIMBORSO DELL'ACCESSO ALL'UFFICIO DEL REGISTRO PER REGISTRAZIONE CONTRATTI

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

La tariffa è fissata in € 7,75 per ogni accesso.

TARIFFE RIPRODUZIONE FOTOSTATICA

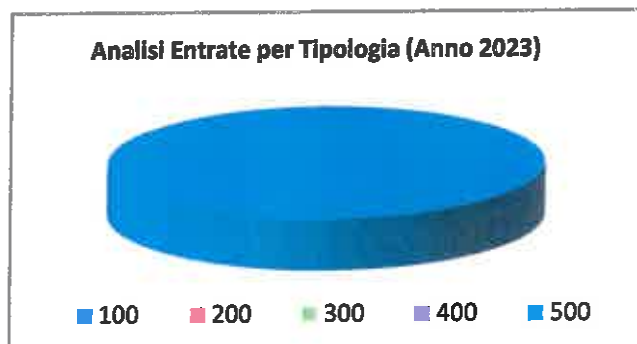
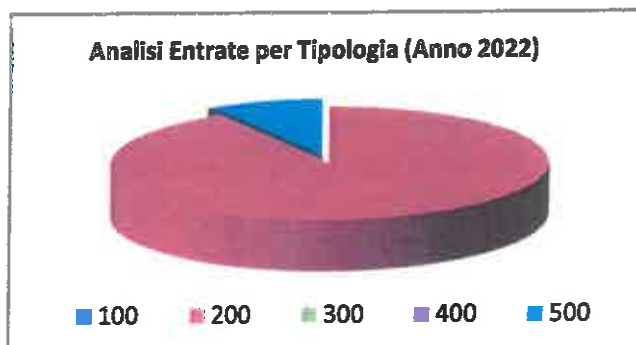
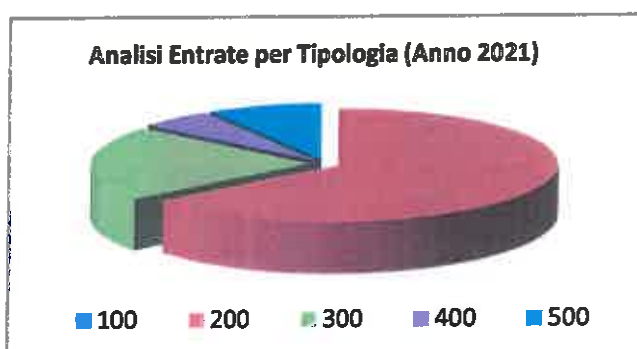
Formato A4 bianco/nero	€ 0.25 a facciata
Formato A4 colore	€ 0.50 a facciata
Formato A3 bianco/nero	€ 0.50 a facciata
Formato A3 colore	€ 1.00 a facciata

TARIFFE RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA EFFETTUATE PER CONTO DI ALTRI ENTI

Il rimborso delle spese di notifica per le notifiche effettuate dai messi comunali per conto di altri enti è stato determinato con apposito decreto, in € 5,88.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	106.128,65	151.545,75	0,00
		cassa	163.631,77		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	35.000,00	0,00	0,00
		cassa	84.238,97		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	8.800,00	0,00	0,00
		cassa	8.800,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	14.000,00		
TOTALI TITOLO			163.928,65	165.545,75	14.000,00
			270.670,74		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia € 14.000,00 stanziati per ogni anno.

Le altre entrate previste in c/capitale sono:

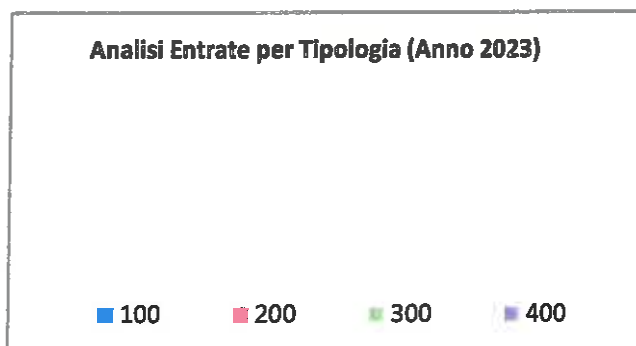
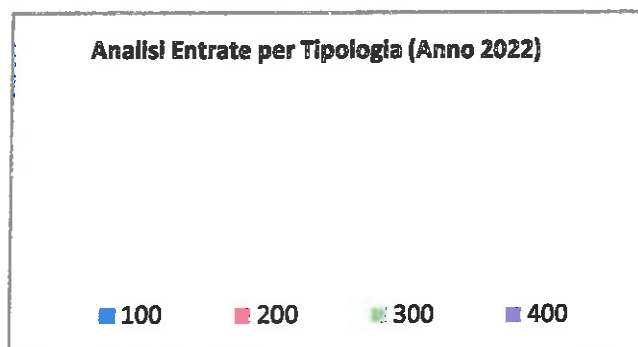
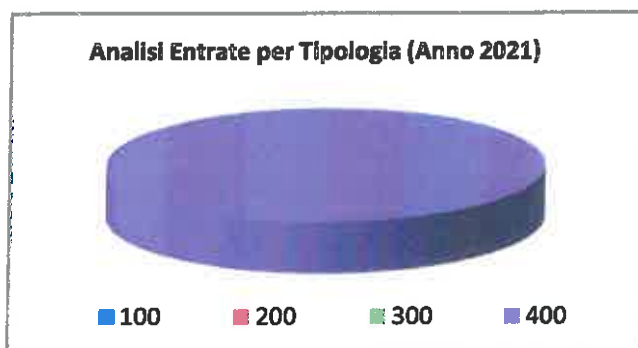
- Anno 2021:
 - o € 100.000,00 quale contributo statale per investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
 - o € 35.000,00 quale contributo dall'Unione Montana del Pinerolese per la scheda pmo – manutenzione del sistema di reti di scolo e drenaggio superficiale in Via Massera, scheda 26.01 11.27 a;
 - o € 1.450,00 quale contributo dal BIM per la sistemazione della fontana in B.ta Gaiot;
 - o € 8.800,00 quale alienazione terreni;
 - o € 5.954,55 quale FPV;
- Anno 2022:
 - o € 151.545,75 quale contributo presunto del Ministero dell'Interno per i lavori di consolidamento della parete in roccia dietro la scuola e di regimazione delle acque meteoriche dell'area esterna

OPERE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE ART.5 NTA PRGC VIGENTE

Si tratta di interventi di sistemazione rete sentieristica da definirsi e concordarsi nell'ambito di convenzione edilizia degli strumenti urbanistici esecutivi.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	95.926,04	0,00	0,00
		cassa	132.763,66		
TOTALI TITOLO		comp	95.926,04	0,00	0,00
		cassa	132.763,66		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma

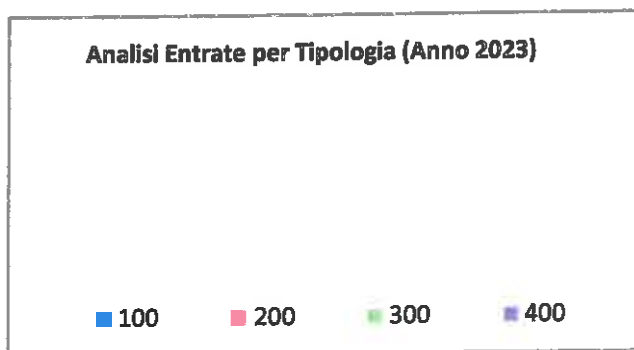
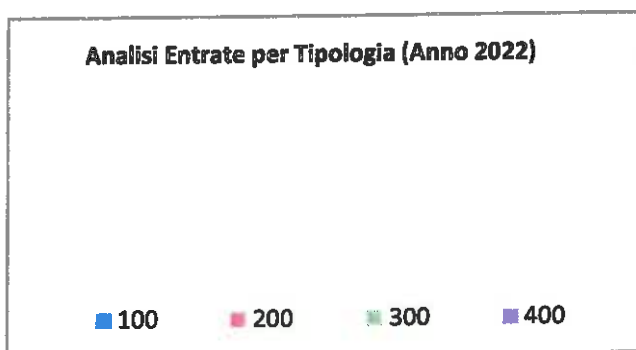
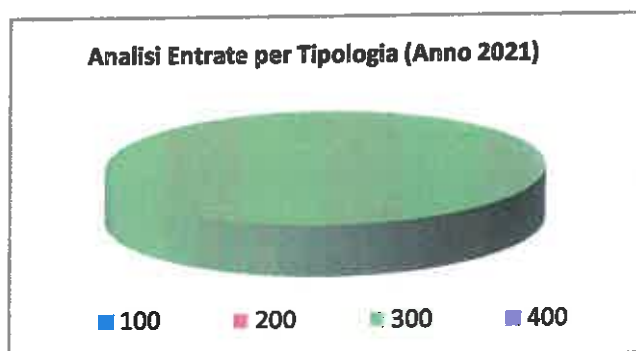
Documento Unico di Programmazione 2021/2023

concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel 2021 si prevede l'accensione di un mutuo di € 95.926,04 per un intervento di manutenzione straordinaria del fabbricato sede del Comune.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	95.926,04	0,00	0,00
		cassa	95.926,04		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	95.926,04	0,00	0,00
		cassa	95.926,04		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Le cifre indicate sono le medesime della scheda precedente: entrate da riduzione attività finanziarie.

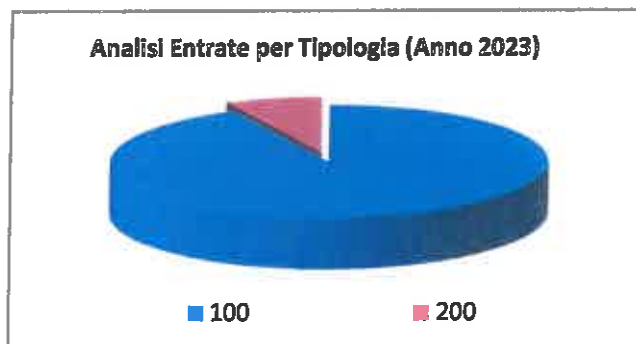
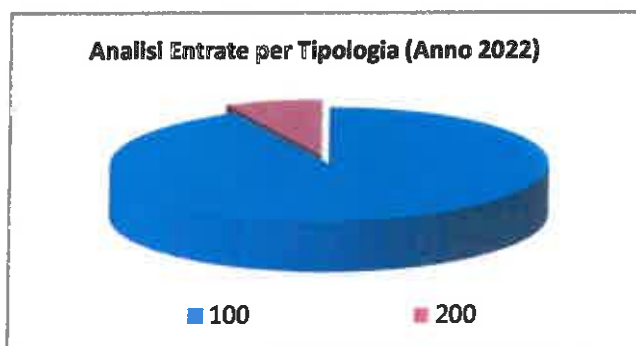
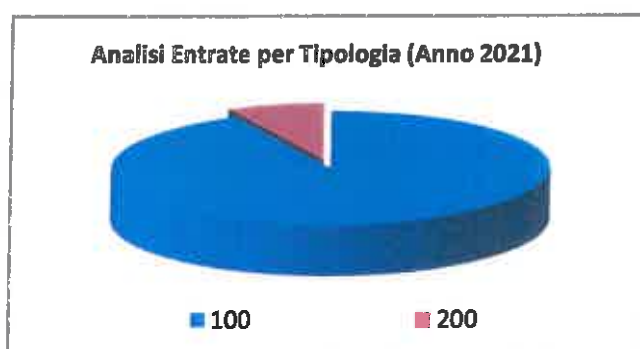
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

L'ente non prevede di far ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	192.500,00	192.500,00	192.500,00
		cassa	202.229,57		
200	Entrate per conto terzi	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.265,00		
TOTALI TITOLO		comp	207.500,00	207.500,00	207.500,00
		cassa	217.494,57		



Le partite di giro sono inerenti le trattenute contributive e fiscali sugli stipendi, gli importi di Iva trattenuta ai fornitori e versati in regime split payment, depositi cauzionali etc. Trovano identica contropartita nelle spese.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	602.151,83
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	20.761,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	164.587,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	787.500,80
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	78.750,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	24.486,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	1.729,17
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	55.992,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	616.037,93
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	95.926,04
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	711.933,97
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Organi istituzionali	comp	27.356,59	27.356,59	27.356,59
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.842,41		
2	Segreteria generale	comp	44.272,00	33.362,00	33.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	65.017,73		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	52.811,00	52.811,00	52.811,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.036,52		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.375,00	1.275,00	1.275,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.375,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	12.700,00	5.700,00	5.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.138,92		
6	Ufficio tecnico	comp	45.807,00	44.874,00	44.874,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.918,19		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	21.725,00	21.455,00	21.455,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.519,02		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	304,56		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	72.370,87	69.689,00	69.689,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	97.728,18		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

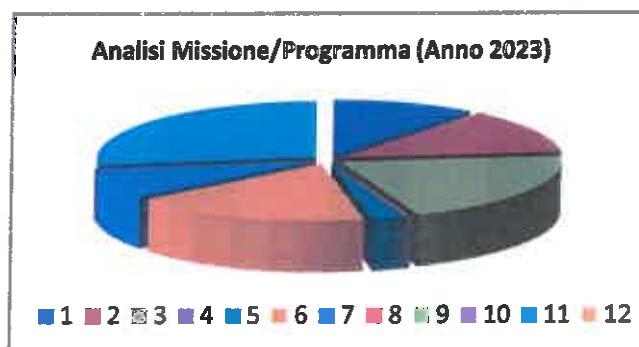
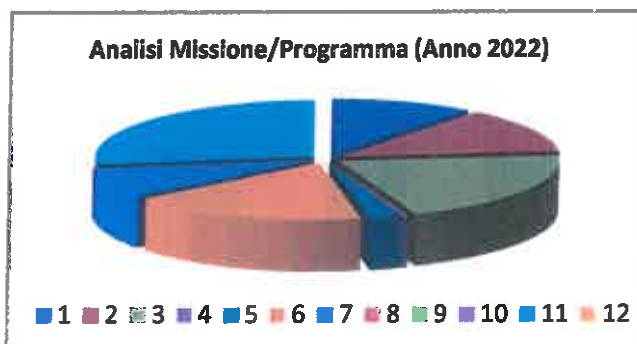
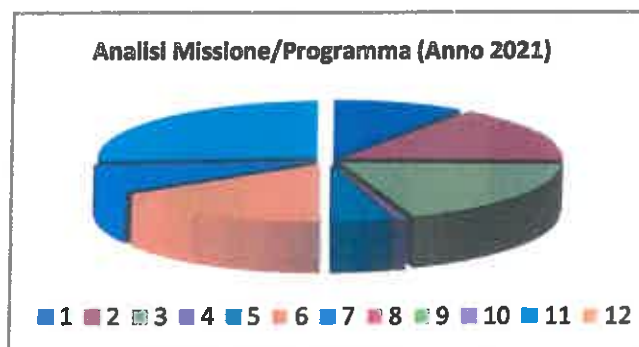
Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	279.417,46 0,00 0,00	256.522,59 0,00 0,00	256.360,59 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	360.880,53 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	12.300,00 0,00 0,00	12.300,00 0,00 0,00	12.300,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	18.702,29 75.688,00 0,00 0,00	219.458,75 0,00 0,00	67.913,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	106.124,60 900,00 0,00 0,00	800,00 0,00 0,00	800,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.216,76 9.300,00 0,00 0,00	6.700,00 0,00 0,00	6.700,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	13.094,32 1.290,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.512,42 197.252,08 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	199.957,42 141.012,00 0,00 0,00	140.812,00 0,00	140.812,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	203.103,45 256.102,79 10.633,20 0,00	114.485,71 0,00 0,00	114.647,71 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	402.852,05 15.325,26 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	27.221,54 48.940,00 0,00 0,00	48.440,00 0,00 0,00	48.440,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	56.068,08 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	850,00	1.050,00	1.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	850,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	19.381,66	18.501,66	18.501,66
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	74.817,00	79.018,00	79.018,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	78.154,62		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	207.500,00	207.500,00	207.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	227.073,36		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.340.076,25	1.111.588,71	960.042,96
		<i>di cui già impegnato</i>	10.633,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.700.811,44		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.340.076,25	1.111.588,71	960.042,96
		<i>di cui già impegnato</i>	10.633,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.700.811,44		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		<i>comp</i>	279.417,46	256.522,59	256.360,59
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	360.880,53		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 (Segreteria generale, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile fiscali Risorse umane) si evidenziano i seguenti elementi:

sono comprese nei programmi di segreteria generale, programma tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;
- gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva (invio fatture e redazione modello unico);
- la gestione delle ritenute erariali e previdenziali del personale;
- la gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- la gestione dei mutui;
- l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- la gestione e il pagamento di tutte le utenze (luce, telefono, gas, ecc.) di tutti gli immobili di proprietà dell'ente;
- la riduzione dei tempi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- la gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi;
- la verifica delle entrate patrimoniali, tributarie, e dei proventi dei servizi;
- elaborazione di varie statistiche on line.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

- Segretario Comunale (il Comune di Trana è capofila della convenzione tra i Comuni di Trana, Frossasco e Prarostino);
- Responsabile area amministrativa, economico-finanziario;
- per quanto riguarda la gestione dei servizi demografici è presente una dipendente del Comune di Massello in convenzione per n.20 ore settimanali;

Missione 1, Programma 6 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico)

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali dell'Ente in materia di edilizia privata. Sono compresi in questo programma tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio agli operatori economici. Si dovrà, inoltre, provvedere, in collaborazione con gli altri responsabili di servizio e con gli Assessori, alla gestione ed all'organizzazione dei lavori che dovranno essere svolti dagli operai comunali.

Gli uffici sono dotati di sette personal computer e di tre stampanti, di cui una a noleggio.

Le risorse umane addette al settore tecnico sono le seguenti:

- 1 tecnico per n.34 ore settimanali
- 2 operai

Le risorse strumentali da utilizzare:

Fiat Panda, Fiat Punto in condivisione con il servizio di polizia municipale (vedi Missione 3)

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della missione 2 non sono previste spese.

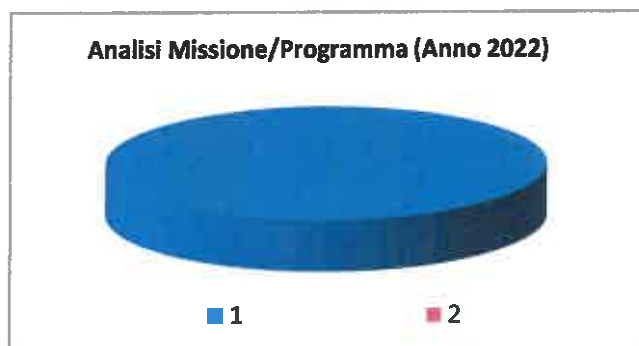
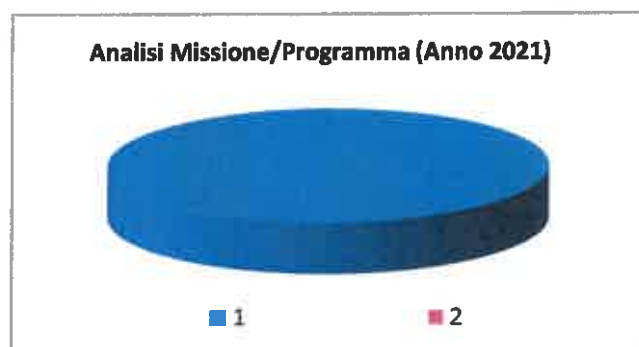
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

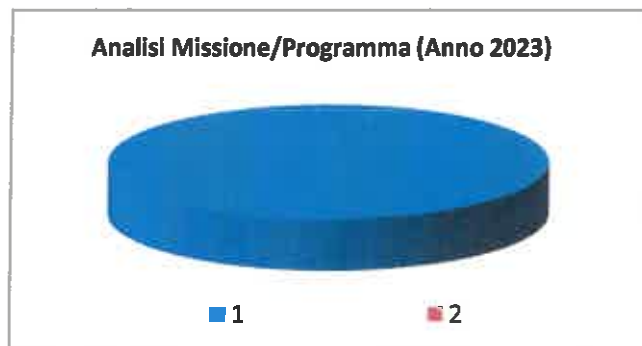
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.702,29		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.702,29		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla polizia municipale, alla polizia amministrativa, alle autorizzazioni commerciali e sanitarie, ed ai relativi controlli, alla vigilanza sul territorio.

L'agente di polizia municipale, dipendente del Comune di Angrogna, presta servizio in convenzione per 12 ore settimanali.

L'amministrazione comunale intende valutare la possibilità di assumere in futuro un agente di polizia municipale part-time, spesa del personale permettendo.

L'ufficio è dotato di un personal computer. Il mezzo di trasporto utilizzato Fiat Punto non è prettamente destinato alla polizia municipale ma è lo stesso mezzo già indicato nella Missione 1 condiviso con altri uffici e servizi.

L'importo stanziato si riferisce al trasferimento della quota parte di stipendio ed oneri riflessi al Comune di Angrogna.

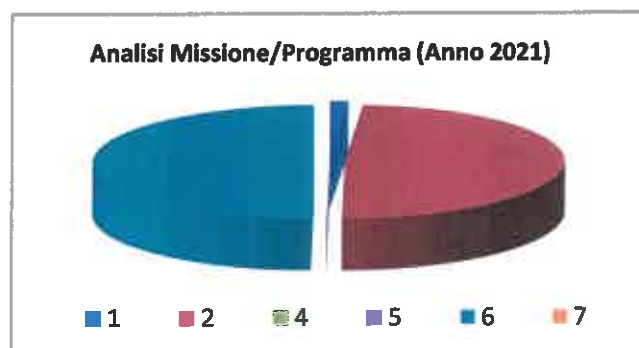
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

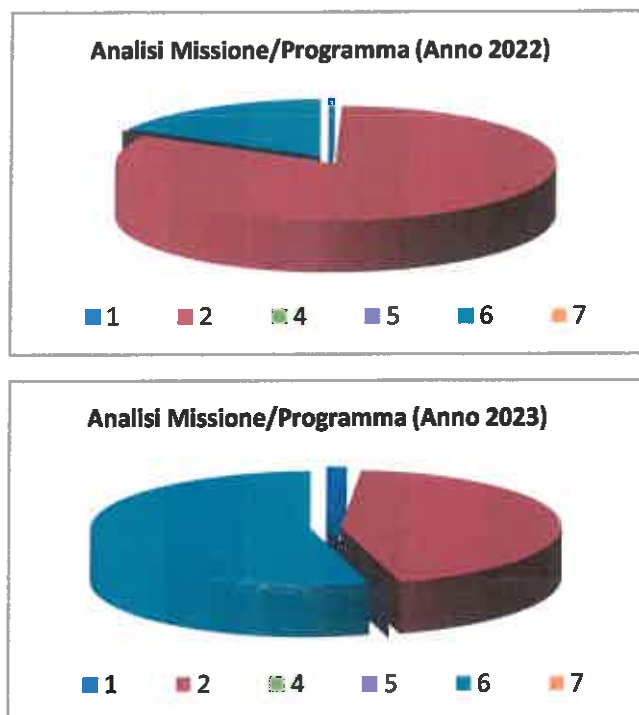
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.577,38		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	36.978,00	181.548,75	30.003,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.455,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	37.710,00	36.910,00	36.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	55.092,22		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	75.688,00	219.458,75	67.913,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	106.124,60		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dal responsabile del servizio finanziario ed in parte dal responsabile dell'ufficio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni dell'edificio scolastico. Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (riscaldamento, libri di testo, materiale scolastico) sia per le prestazioni di servizi (liquidazione spese per utenze elettriche e telefoniche).

Per quanto riguarda il servizio mensa gestito attualmente attraverso convenzione con l'Associazione Promuovere Salute, l'Ente sostiene i costi della compartecipazione sul buono pasto. Relativamente a tale servizio è intenzione provvedere ad un suo affidamento anche pluriennale in ottica di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nel rispetto dei seguenti criteri:

- gestione del servizio che assicuri l'utilizzo della cucina di proprietà dell'ente per la preparazione dei pasti degli alunni;
- orientamento all'utilizzo di prodotti alimentari provenienti da produttori locali in linea alle indicazioni dei cam sulla ristorazione;
- organizzazione e gestione dei buoni pasto attuato dal soggetto gestore del servizio, garantendo il loro acquisto da parte dell'utenza in un raggio di 10 km dalla scuola ed al di fuori dell'orario scolastico;
- ulteriori indirizzi di dettaglio potranno essere dati dalla giunta comunale.

L'ente non è sede di scuola secondaria di primo grado e pertanto i ragazzi frequentano l'Istituto di San Secondo di Pinerolo ed il comune sostiene le spese per la propria quota secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Comune di San Secondo di Pinerolo.

Il trasporto scolastico è gestito dal Comune, pertanto in questa missione si trovano le spese relative al carburante, all'assicurazione, alla tassa di circolazione dello scuolabus e le spese per la sua manutenzione.

Troviamo inoltre in questa missione i contributi erogati all'Istituto Comprensivo ed alle Associazioni per i servizi erogati a favore degli studenti.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- 1 responsabile del servizio finanziario di categoria D a tempo pieno (già indicato nella Missione 1);
- 1 dipendente addetto al servizio tecnico categoria D part-time (già indicato nella Missione 1);
- 2 operai (che verranno indicato nella Missione 10) per la sola parte del servizio di trasporto scuolabus

Mezzi strumentali:

- scuolabus per il trasporto dei bambini

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

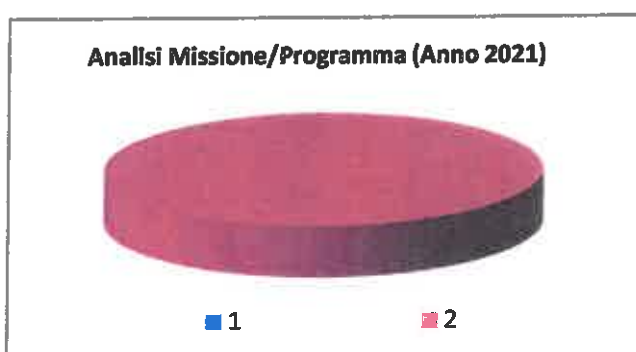
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	900,00	800,00	800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.216,76		
TOTALI MISSIONE		comp	900,00	800,00	800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.216,76		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Questa missione viene gestita interamente dal responsabile finanziario. L'importo pari a Euro 900,00 indicato a bilancio è relativo alle seguenti spese:

- acquisto libri per la biblioteca;
- spesa per il Sistema Bibliotecario Pinerolese che fornisce servizi tramite il Centro Rete;
- utenza elettrica museo della viticoltura;
- trasferimento alle Associazioni per manifestazioni culturali.

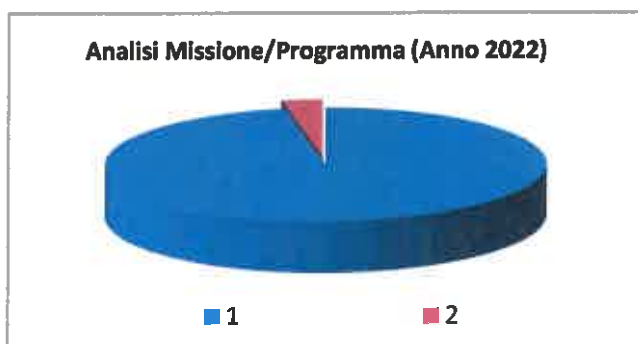
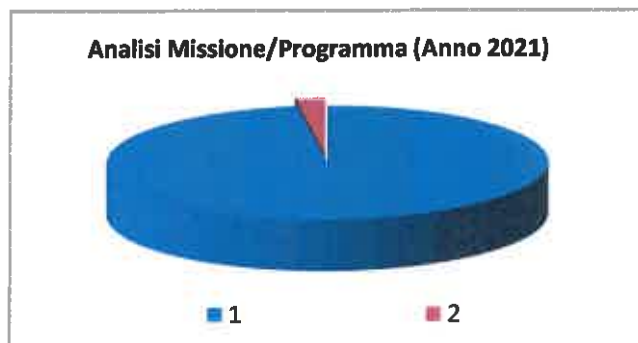
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

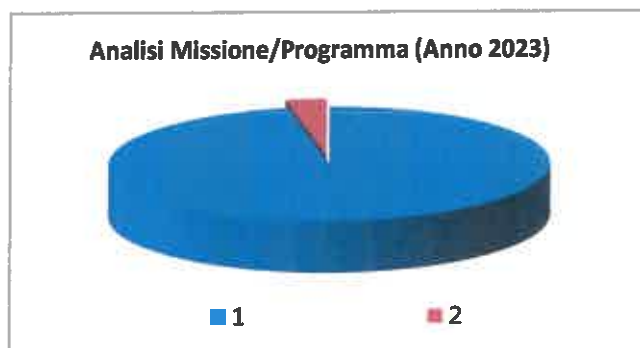
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	comp	9.100,00	6.500,00	6.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.894,32		
2	Giovani	comp	200,00	200,00	200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200,00		
TOTALI MISSIONE		comp	9.300,00	6.700,00	6.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.094,32		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, non vi sono elementi da segnalare se non che è in previsione la concessione a terzi di parte dell'impiantistica sportiva in modo da permettere una maggiore fruizione all'utenza non raggiungibile con le sole forze del personale comunale.

Relativamente alle altre strutture sportive la durata della concessione a terzi saranno valutate caso per caso al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.290,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.512,42		
TOTALI MISSIONE		comp	1.290,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.512,42		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Non risulta un organico di riferimento, le attività vengono organizzate tramite il supporto delle associazioni no profit locali. Rientrano pertanto in questa missione i contributi erogati alle associazioni.

Il Comune di Prarostino ai sensi della determinazione dirigenziale n.83/2020 della Regione Piemonte, è stato inserito all’interno dell’elenco dei Comuni turistici del Piemonte, ex art. 17 della legge regionale n. 14/2016.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della missione 8 non sono previste spese.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

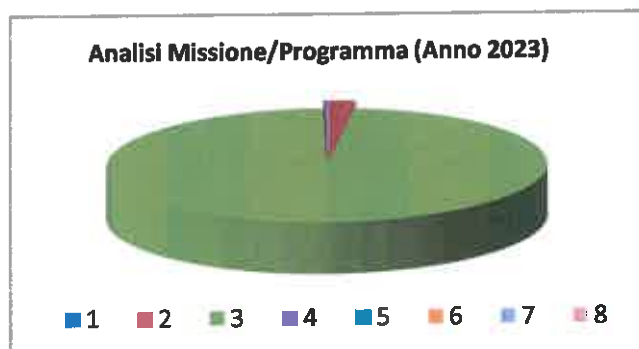
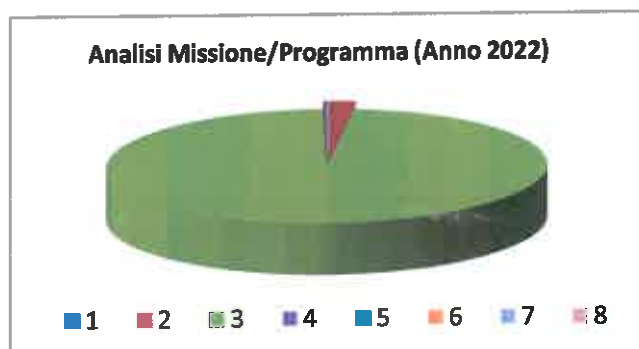
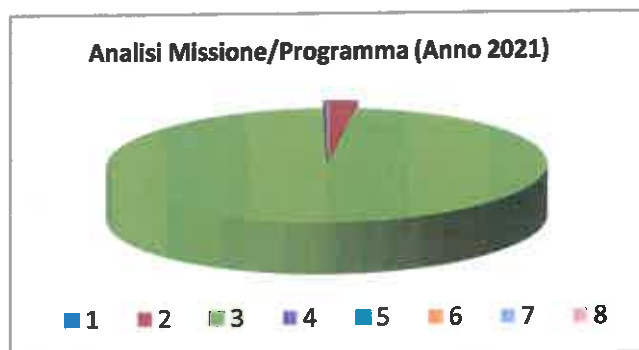
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.980,00	2.780,00	2.780,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.464,82		
3	Rifiuti	comp	137.632,00	137.632,00	137.632,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	161.238,63		
4	Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.000,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	141.012,00	140.812,00	140.812,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	203.103,45		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Una parte consistente delle risorse relative alla Missione 9 è assorbita dal costo di servizio raccolta e smaltimento rifiuti che viene inserito secondo quanto previsto dal piano finanziario inviato dal Consorzio Acea di Pinerolo.

L'amministrazione comunale avrebbe intenzione di espletare un bando per concedere in affitto i boschi di Roccapiatta per un quinquennio per la pulizia totale e taglio delle piante mature del bosco.

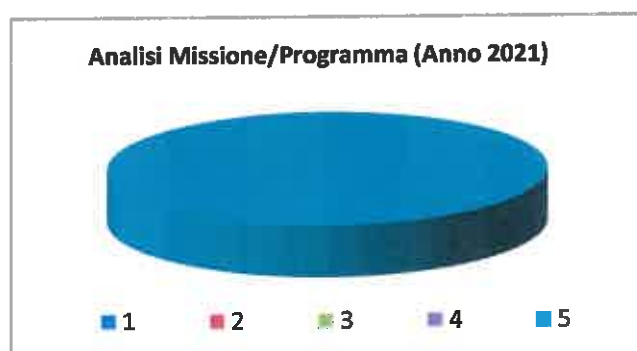
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

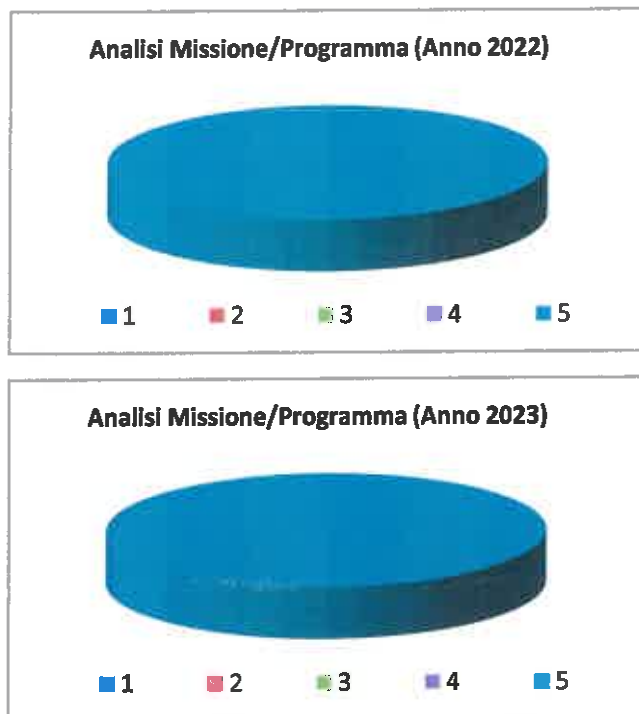
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	256.102,79	114.485,71	114.647,71
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	402.852,05		
TOTALI MISSIONE		comp	256.102,79	114.485,71	114.647,71
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	402.852,05		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:
l'ente dispone di 2 risorse a tempo pieno dedicate alla manutenzione del territorio e della viabilità. Nel triennio si dovrà provvedere a sostituire il personale che cesserà dal servizio a seguito di pensionamento.

Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi quali la pulizia dei cigli stradali. Trovano allocazione in questa missione anche le spese per illuminazione pubblica e le spese per il personale dipendente.

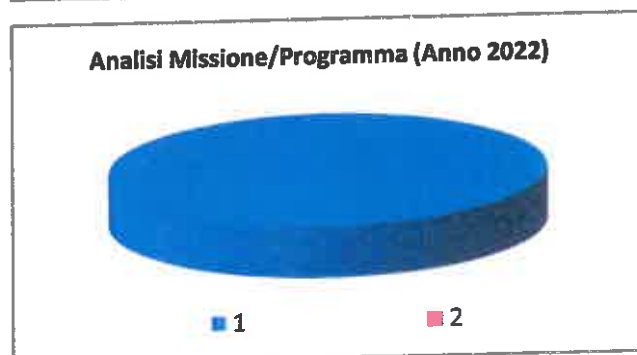
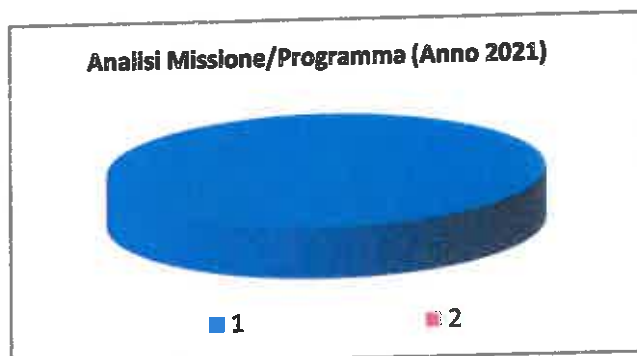
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

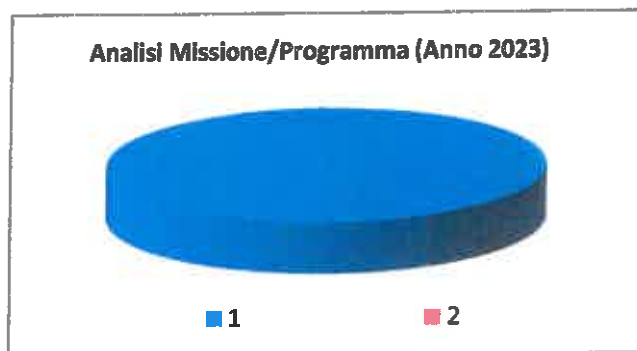
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sistema di protezione civile	comp	15.325,26	5.500,00	5.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.221,54		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			15.325,26	5.500,00	5.500,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>27.221,54</i>	



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

l'ente non dispone di proprio personale destinato al servizio di protezioni civile ma agisce in convenzione con la locale squadra AIB (associazione anti incendi boschivi).

Lo stanziamento comprende:

- la spese per il telefono della sede AIB;
- il contributo annuale ai sensi della convenzione in essere con gli AIB;
- le spese per il servizio antincendio;
- le spese legate all'emergenza da COVID-19 finanziate dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

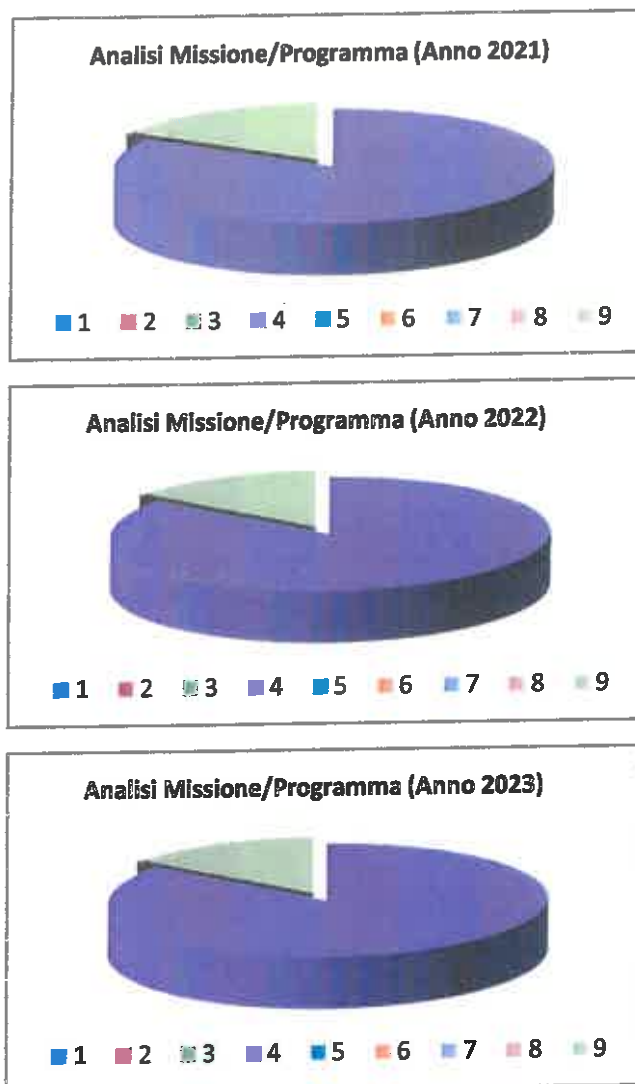
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	41.000,00	41.500,00	41.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.292,20		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.940,00	6.940,00	6.940,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.775,88		
TOTALI MISSIONE		comp	48.940,00	48.440,00	48.440,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.068,08		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenzia che l'ente partecipa al consorzio per i servizi assistenziali (C.I.S.S.) di Pinerolo, al quale vengono trasferite le somme per lo svolgimento del servizio.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della missione 13 non sono previste spese.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della missione 14 non sono previste spese.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della missione 15 non sono previste spese.

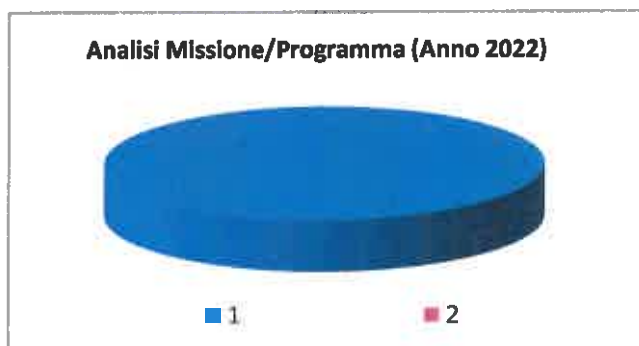
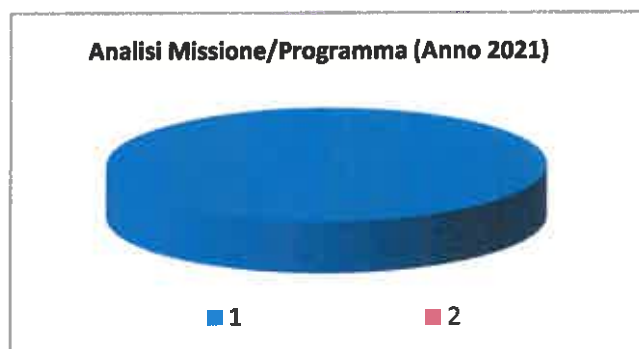
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

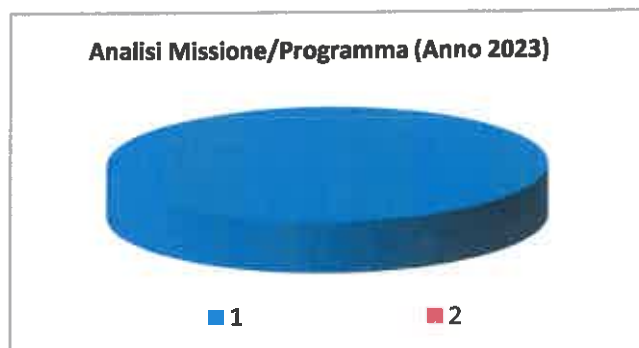
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	850,00	1.050,00	1.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	850,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	850,00	1.050,00	1.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	850,00		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Il Comune di Prarostino con deliberazione della giunta comunale n.32 del 09.05.2017 aveva approvato una convenzione per la presa in affitto e gestione di un vigneto sperimentale con la scuola Malva di Bibiana, scuola teorico pratica in agricoltura che si occupa di attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione.

Con deliberazione della giunta comunale n.98 in data 08.10.2019 è stato approvato l'accordo di programma tra la C.C.I.A.A. di Torino, i Comuni del pinerolese, della valle Po e altri enti per la gestione del territorio per il sostegno dell'imprenditoria agricola, lo sviluppo locale e la promozione territoriale attraverso la scuola teorico pratica in agricoltura "MALVA-ARNALDI" di Bibiana per il periodo 2019/2021. Pertanto in questa missione troviamo la quota a carico del Comune, pari ad € 500,00 annua.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Non sono previste spese in questa missione.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della missione 18 non sono previste spese.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della missione 19 non sono previste spese.

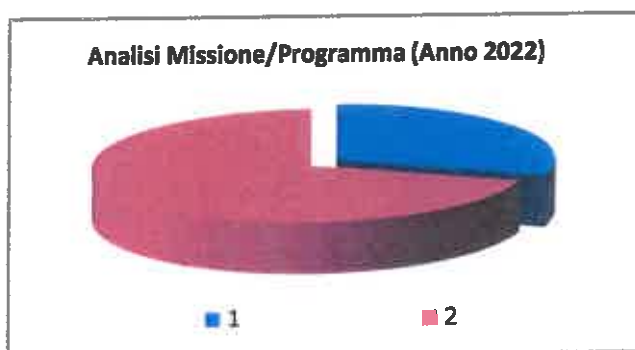
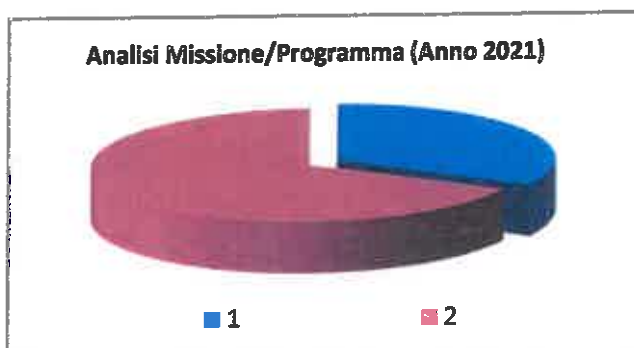
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

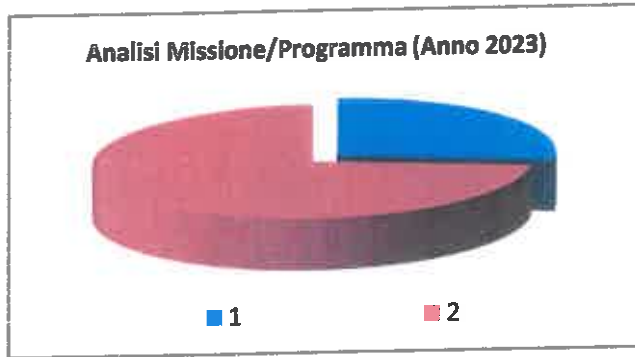
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	24.488,00	23.747,00	21.511,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.488,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	50.329,00	55.271,00	57.507,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	53.666,62		
TOTALI MISSIONE			74.817,00	79.018,00	79.018,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>78.154,62</i>	



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



In questa missione sono raggruppate le spese per il pagamento dei mutui relative a tutte le funzioni.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della missione 60 non sono previste spese.

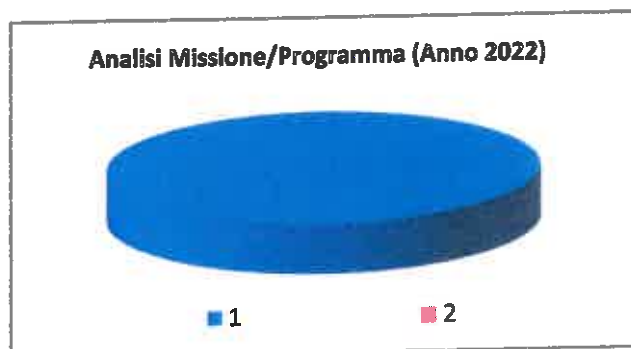
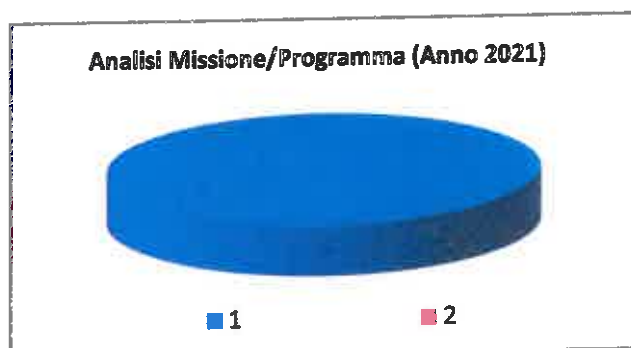
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

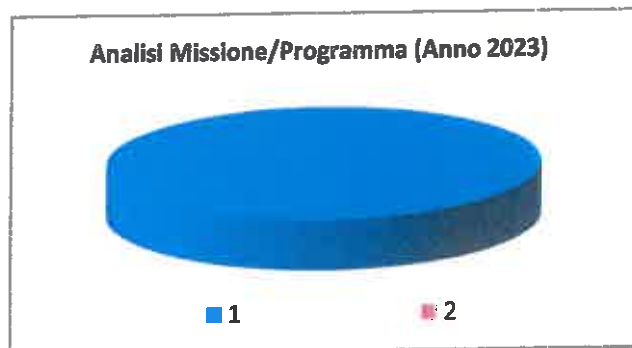
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	207.500,00	207.500,00	207.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.577,16		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	207.500,00	207.500,00	207.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.577,16		



Documento Unico di Programmazione 2021/2023



Tali spese sono rappresentate esclusivamente da movimenti contabili e trovano esatta contropartita nelle entrate ai servizi conto terzi.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n° 17 - FORNITURA MATERIALE EDILE E DI FERRAMENTA INDISPENSABILE PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO. ACCORDO QUADRO DI ANNI DUE CON LA DITTA EDIL MATERIALI SAS DI VILLAR PEROSA (2020-2022).	500,00	0,00	0,00
n° 18 - FORNITURA MATERIALE EDILE E DI FERRAMENTA INDISPENSABILE PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO. ACCORDO QUADRO DI ANNI DUE CON LA DITTA EDIL MATERIALI SAS DI VILLAR PEROSA (2020-2022).	1.500,00	0,00	0,00
n° 24 - Sistema PiemontePAY - assunzione impegno di spesa per gli anni 2020 e 2021.	350,00	0,00	0,00
n° 99 - Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Bibiana - affidamento incarico per la raccolta e custodia dei cani randagi e vaganti sul territorio comunale, nonché del pronto soccorso stradale dei piccoli animali - biennio 2020/2021.	2.012,80	0,00	0,00
n° 102 - Affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria per il personale dipendente per anni tre ai sensi del D.Lgs 81/2008. Determina a contrarre e impegno di spesa	431,00	431,00	0,00
n° 113 - ATTIVAZIONE CONNESSIONE A INTERNET PER ANTENNE WI-FI DA INSTALLARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO WI-FI ITALIA. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	400,00	400,00	0,00
n° 114 - ATTIVAZIONE CONNESSIONE A INTERNET PER ANTENNE WI-FI DA INSTALLARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO WI-FI ITALIA. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	140,22	140,22	0,00
n° 141 - Memoweb - adesione al servizio dal 01.07.2020 al 30.06.2023.	379,60	379,60	0,00
n° 165 - Formazione e aggiornamento del personale dipendente - assunzione impegno di spesa.	161,05	161,05	0,00
n° 205 - Fornitura dei registri di stato civile per l'anno 2021.	134,20	0,00	0,00
n° 206 - Cantiere di lavoro over 58 - gestione pratiche obbligatorie.	87,84	0,00	0,00
n° 221 - Assunzione impegno di spesa per noleggio n.1 stampante/scanner/fotocopiatrice per uffici comunali.	951,60	951,60	951,60
n° 222 - Assunzione impegno di spesa per conservazione documenti informatici - triennio 2019/2021.	897,92	0,00	0,00
n° 239 - Determina a contrarre ed impegno di spesa per l'affidamento diretto del servizio di supporto e assistenza agli uffici per l'adeguamento e aggiornamento degli obblighi derivanti dall'applicazione del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679.	2.013,00	0,00	0,00
n° 259 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA SERVOSCALA DELLA SCUOLA	207,40	0,00	0,00
n° 274 - Impegno di spesa per servizio di cloud computing e cloud backup.	658,80	0,00	0,00
n° 309 - IMPEGNO DI SPESA PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI STAGIONE TERMICA 2020-2021	4.544,29	0,00	0,00
n° 310 - IMPEGNO DI SPESA PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI STAGIONE TERMICA 2020-2021	9.306,67	0,00	0,00
n° 311 - IMPEGNO DI SPESA PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI STAGIONE TERMICA 2020-2021	972,04	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

n° 388 - Affidamento diretto a Poste Italiane Spa del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.01.2020-31.12.2021.	2.440,00	0,00	0,00
n° 390 - Sito internet ufficiale - affidamento incarico per il mantenimento triennio 2020/2022.	506,30	506,30	0,00
n° 408 - INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P) DEL COMUNE PER ANNI TRE. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	1.691,73	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	30.286,46	2.969,77	951,60

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

La situazione economica degli enti partecipati risulta buona e non risultano somme destinate alla copertura di perdite, anzi vi sono somme derivante dall'incasso di dividendi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 28.09.2017 è stata effettuata la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs.19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 19.12.2018 è stata effettuata la "razionalizzazione annuale società partecipate. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare".

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.62 in data 23.12.2019 è stata effettuata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e s.m.i."

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.51 in data 29.12.2020 è stata effettuata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e s.m.i."

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale e Programma biennale dell'acquisto di beni e servizi 2021/2022.

Premesso che il D.Lgs 18.04.2016 n. 50, stabilisce all'art. 21, le modalità di redazione ed adozione della programmazione triennale delle opere pubbliche da realizzare e della programmazione biennale delle acquisizioni di forniture e servizi da effettuare.

Considerato che l'art. 11, comma 1, lett. b) del d.lgs. 56/2017 ha modificato il comma 1 del sopra riportato articolo aggiungendo in fine al suo testo originario, le seguenti parole: "*e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti*".

Dato atto che, con riferimento alla programmazione triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023 è prevista un'opera di importo superiore a 100.000, euro, inerente i lavori di consolidamento della pareti di roccia dietro la scuola e di regimazione acque meteoriche dell'area esterna di importo complessivo pari a 151.545,75 in programma per il 2022.

Dato altresì atto che con riferimento agli anni 2021-2022, relativamente al programma biennale degli acquisti di beni e servizi, è prevista l'acquisizione di un servizio di importo superiore a 40.000,00, ovvero del servizio di refezione scolastica dal 01.09.2021 al 31.08.2024.

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 con il quale stato approvato il "*Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" in base al quale le nuove procedure e i nuovi schemi si applicano a partire dalla programmazione 2019 – 2020-2021.

Visto in particolare il comma 14 dell'art. 3 del DM sopra indicato inerente la nomina del referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici ed il successivo art. 6, comma 13, inerente la nomina del referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture.

Considerato altresì che ai sensi del già riportato art. 6 comma 13 del DM 14 del 16.01.2018 il referente per la redazione del programma biennale degli acquisti dei servizi e forniture può coincidere con il referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Dato atto che con delibera di Giunta n. 70 del 02.07.2019 era stato individuato quale referente unico per la programmazione triennale dei lavori pubblici e per la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, l'Arch. Ferdinanda Rol addetto all'area tecnico e tecnico-manutentiva dell'ente, e ritenuto di confermare tale attribuzione.

Visto lo schema di programma triennale dei LL.PP anni 2021-2021-2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2021, predisposti dal referente di cui sopra, che si riportano di seguito in conformità a quelli approvati con Decreto Ministeriale del 16.01.2018 n. 14;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Visto lo schema di programma biennale dei servizi e forniture anni 2021-2022 e l'elenco annuale dei servizi e forniture anno 2021, predisposti dal medesimo referente che si riportano di seguito in conformità a quelli approvati con Decreto Ministeriale del 16.01.2018 n. 14;

Precisato che:

- lo schema di programma triennale lavori pubblici anni 2021-2023 e lo schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2021-2022, sono stati predisposti identificando e quantificando il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, in coerenza al complesso delle risorse avendo riguardo ai finanziamenti attivabili e delle priorità;
- che le opere inserite nel programma sono state individuate attraverso un confronto con l'assessore competente e la Giunta Comunale;

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono contenuti nel Documento Unico di Programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visto e richiamato l'art. 5, comma 5, del DM 14/2018 che, relativamente al programma triennale ed al piano annuale delle opere, afferma che le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale adottato e che l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

Dato atto che relativamente alla prima annualità non sono in previsione opere di valore stimato pari o superiore a 100.000 euro.

Ritenuto pertanto alla luce di tale assenza di previsioni relativa alla prima annualità di adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici avvalendosi della facoltà di non richiedere osservazioni sull'attuale programma.

Visto e richiamato l'art. 6 del DM 14/2018 relativo ai "contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi" che non prevede la presentazione di osservazioni a tale specifico piano-

Ritenuto pertanto di adottare lo schema di programma biennale dell'acquisto di beni e servizi 2021-2022.

ALLEGATO I **SCHEDA 2**: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE **OPERE FINANZIARIE 2017-2019**
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAROSTINO
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	151.545,75 €	0,00 €	0,00 €	151.545,75 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	0,00 €	151.545,75 €	0,00 €	0,00 €	151.545,75 €

Il referente del programma
 (Arch. Es. Finanzia Rol)



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - **ORDINA C. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023**
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pratoctro
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isit			trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programmi di dismissione di cui art. 27 DL 263/2011, convertito dalla L. 214/2012 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato		
				Localizzazione - CODICE NUTS	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
										0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile e di amministrazione + prima mensilità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere l'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, le cui utilizzazioni sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affibbare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
 (.....)



ALLEGATO 1 - SCELTA 1) PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Forzeaco
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Anzietà nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Inizio lavoro (funzioni) complesse e (5)	Responsabile del procedimento (4)	Codice STAT		Localizzazione - codice NUTS (6)	Tipologia intervento (Tabella D.1)	Settore e sottosezione intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in annualità successive	Importo complessivo (8)	Valore degli interventi immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Aspetto di spesa (81)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
						Reg.	Prov.													Com.	Importo	
85007100120190000	3	PROV000006417	2022		Ferdinando Rai	1	1	205	ITCL4-Torino	A0508	lavori di consolidamento parete di roccia dietro la scuola e di regimazione delle acque meteoriche dell'area esterna	1					251.546,75 €	251.546,75 €			0,00 €	0,00 €

Note
 (1) Numero intervento e di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 3 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero intero numerava indicata dall'amministrazione. In base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (art. articolo 3, comma 3)
 (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se l'opera complessiva secondo le definizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se l'opera complessiva secondo le definizioni di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (8) Al sensi dell'art. 4, comma 2, in caso di demanizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per le autorizzazioni, l'attuazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile costruito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripartire l'importo del capitale preso come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilativo solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
 (firmato) _____

Tabella D.4

CF: Classificazione Sistema CUP: codice intervento per natura Intervento03 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.5

CF: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.5	1. priorità massima	2. priorità media	3. priorità minima	Tabella D.4	1. finisca di progetto	2. concessione di costruzione e gestione	3. sponsorizzazione	4. società partecipata o di scopo	5. locazione finanziaria	6. altro
1. priorità massima	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1. finisca di progetto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2. priorità media	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2. concessione di costruzione e gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3. priorità minima	0,00 €	0,00 €	0,00 €	3. sponsorizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Tabella D.4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4. società partecipata o di scopo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1. finisca di progetto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5. locazione finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2. concessione di costruzione e gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6. altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3. sponsorizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €							
4. società partecipata o di scopo	0,00 €	0,00 €	0,00 €							
5. locazione finanziaria	0,00 €	0,00 €	0,00 €							
6. altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €							

ALLEGATO 1 - SCHEDE - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE CUP E SCHEDE DI 2017 (L. 104)
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale di Pinerolo
 INTERVENTI INCOMPIUTI NELL'ELICNO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ente/Ente da scheda D	DESIONE INTERVENTO Ente/Ente da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ente/Ente da scheda D	Importo stanziato Ente/Ente da scheda D	Importo intervenuto Ente/Ente da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Indicato da scheda D	Conformità attribuibile	Verifica Anzich art.174/1	LIVELLO DI PRIORITYAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGIORNATORE AL QUALE SI RITRIBUDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO codice AUSA	Intervento aggiunto o varicato a seguito di modifica programma (*) Ente/Ente da scheda D
											denominazione	

(*) Tale campo compiere solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADM - Aggiornamento normativo
- AMB - qualità ambientale
- COP - Completamento Opere Incomplete
- COV - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- ORG - Qualità interna
- OP - Valorizzazione del territorio
- OPR - Ammodernamento Opere Incomplete
- DECP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il Referente del programma


**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAROSTINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 47.215,82	€ 47.215,82	€ 47.215,82	€ 94.431,64
Stanziamenti di bilancio	€ 20.696,00	€ 20.696,00	€ 20.696,00	€ 41.392,00
Rinziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	67.911,82	67.911,82	67.911,82	135.823,64

Il referente del programma

(Arch. Ferdinando Rol)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C - PROCESSIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAGOSTRINO

ELLENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNULLATA
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPICUO INTERVENTO	Livello di priorità	Modello per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma



Nota
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 statuisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente".

Dato quindi atto che, in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle commesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Rilevato, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- A) contenimento della spesa di personale;
- B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C) lavoro flessibile;

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">a) lettera abrogata;b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
--	--

A2. Situazione dell'ente

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

A2. Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a **€ 233.405,04**.

Vista la Dotazione organica indicata nel DUP 2020/2022;

Preso atto della vigente dotazione organica del personale in servizio per categorie e profili professionali dell'Ente e della consistenza del personale in servizio:

AREA FUNZIONALE	CATEGORIA	PREVISTI	COPERTO	VACANTI
AREA AMMINISTRATIVO - ECONOMICO - FINANZIARIA	D	1	1	/
	C	1	0*	1
AREA TECNICA - EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO	D	1 (PART-TIME) (34 H)	1 PART-TIME (34 H)	/
	B3	2	2	/
AREA VIGILANZA COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	C	1 PART-TIME (13 H)	0**	1 PART-TIME (13 H)
TOTALE	-----	6 (DI CUI 2 PART- TIME)	4 (DI CUI 1 PART-TIME)	2 (DI CUI 1 PART- TIME)

*Posto non coperto in dotazione organica ma presente convenzione con altro ente al fine di utilizzo di personale di altro ente per n. 20 ore settimanali;

**Posto non coperto in dotazione organica ma presente convenzione con altro ente al fine di utilizzo di personale di altro ente per n. 12 ore settimanali.

Considerato che l'area amministrativa, economico-finanziaria è posta in capo a personale dell'ente di cat. D, mentre le altre due aree in capo al Sindaco;

Preso atto della ricognizione effettuata dai Dirigenti/Responsabili di servizio, da cui non emergono situazioni di eccedenza di personale;

Dato atto che dall'esame del personale presente e dalla ricognizione effettuata unitamente ai Responsabili di servizio non emergono situazioni di eccedenza di personale mentre emergono situazioni di carenza di personale generalizzata;

Considerata la necessità di continuare ad utilizzare il personale in convenzione al fine di permettere lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente;

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2017/2018/2019, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2019:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2017	2018	2019
Dati da consuntivi approvati	816.066,63	817.565,97	787.500,80
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2019	8.140,40	8.140,40	8.140,40
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	798.904,07		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Visto il seguente prospetto delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE		
DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019		
DM 17 marzo 2020 art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		
Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.001; U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.999		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2019
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	145.191,72
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	1.835,30
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	57.768,58
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	2.970,03
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000	
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	53.334,48
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	
Contributi sociali	U.1.01.02.02.000	
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	275,76
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	1.541,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019		262.916,87

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

Spese di personale 2019	262.916,87	
		= 32,91 %

Media entrate netto FCDE	798.904,07	
--------------------------	------------	--

Considerato che in linea al principio contabile generale n. 18 *“Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.*

La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.”

Si da atto che nella spesa del personale nel 2019 veniva inserita la spesa del Segretario Comunale al 100% anche se presso il Comune di Prarostino prestava il 33,33 %, così come previsto dalla normativa.

Dall'anno 2021 il Comune di Prarostino non è più capo fila di convenzione di segreteria comunale, bensì il Comune di Trana. Il Comune di Prarostino partecipa per il 27,8 % della spesa.

Si procede ora al ricalcolo della spesa del personale 2019 dove viene inserita la spesa del Segretario Comunale pari al 33,33 % e le spese sostenute per il personale in convenzione (Comune di Massello € 17.839,36 e Comune di Angrognà € 11.795,43), che dà il seguente risultato:

SPESA 2019 € 241.246,18

Spese di personale 2019	241.246,18	
		= 30,20 %

Media entrate netto FCDE	798.904,07	
--------------------------	------------	--

LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera b), avendo n. 1264 abitanti al 31.12.2019.

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020 Anno 2021	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	29,00%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	29,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	25,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	24,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	21,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	16,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	12,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	6,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	3,00%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera b) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 30,20 %, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 2 - INTERMEDIA, poiché il suddetto rapporto risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3.

Il Comune può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di spesa del rapporto spesa di personale/entrate registrato nel 2019, con le sole possibilità quindi di abbassare le spese di personale o aumentare le entrate dell'ente. L'ente deve continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006

B4. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO 2015 – 2019 EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA

L'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:

- Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 3, comma 5-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
- Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
- Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Ricordato che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-*sexies* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto-legge n. 4/2019, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali **possono** computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità,

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over: solo ed esclusivamente se l'amministrazione ha espressamente previsto e programmato l'utilizzo delle cessazioni nel corso del 2019 nella programmazione dei fabbisogni di competenza, è possibile ora utilizzare eventuali e relativi resti;

- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente;

In sintesi, si riassumono di seguito le percentuali di turn over vigenti a partire dall'anno 2015:

Anno Facoltà	Riferimento normativo per il calcolo della capacità assunzionale	Tipologia enti	% di calcolo	Cessazioni
2015				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	60,00%	cessazioni a.p. 2014
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2014
2016				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 16, comma 1 bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113	SOLO per gli enti con popolazione tra 1.000 e 10.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 LUGLIO 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2015
2017				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2016

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 luglio 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 2 del d.l. 50/2017	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio	100,00%	cessazioni a.p. 2016
2018				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 10 aprile 2017	75,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232	SOLO per i comuni: - con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 - E con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali del medesimo esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo (2017)	90,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22 del decreto-legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 863 della legge 27	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno 2017 una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della	100,00%	cessazioni a.p. 2017

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	dicembre 2017, n. 205	media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi del triennio 2015/2017		
2019				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	100,00%	cessazioni a.p. 2018 e a.c. 2019*

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

Considerato che presso questo ente nell'ultimo quinquennio è avvenuta un'unica cessazione, in data 31.07.2015, di un dipendente di cat. D full-time, la quale permette di avere un cosiddetto "resto assunzionale" pari al 75%, pari ad € 24.144,57, considerato che il numero dei dipendenti in servizio presso questo ente è inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione nella fascia abitanti da 1000 a 1999 (10 dipendenti medi, 4 dipendenti in servizio) come da DM 10.04.2017;

Dato atto che a seguito di intervenuta riorganizzazione dell'area tecnica presso l'ente si è avuto un nuovo ingresso di personale a mezzo di mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2011 con decorrenza dal 01.01.2017 proveniente da altro locale attualmente in part-time al 94,44% ma assunto in origine dall'ente cedente quale full time.

Considerata la nota Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, MEF-RGS – Prot. 12454 del 15.01.2021 – U.

C) Lavoro flessibile

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";*

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

La spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009 è stata di € 14.684,69.

Considerata la deliberazione della Sezione regionale di controllo dell'Emilia e Romagna n. 268/2013 in merito ai tirocini formativi che afferma che il carattere generale della locuzione "altri rapporti formativi" utilizzata dal legislatore all'art.9 comma 28 del dl n.78 sembra condurre ad un'interpretazione in senso ampio che ricomprende qualunque forma di rapporto con intento formativo che comporti una spesa a carico dell'ente pubblico.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Considerato che relativamente all'annualità 2021 e per tutto il triennio 2021/2023, con riferimento al lavoro flessibile, nel caso di sopravvenute necessità, l'Ente ritiene di confermare la possibilità di ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/04 nonché il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno oltre che istituire eventuali rapporti formativi;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e che l'Ente al momento occupa meno di 15 dipendenti;

Visto l'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 che afferma "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale";

Considerato che nel caso del verificarsi della fattispecie di cui al punto precedente l'Amministrazione procederà a valutare e valutare ogni possibile misura in materia di personale, quale a mero titolo esemplificativo la mobilità interna, la mobilità verso altri enti etc.;

Considerato che l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai commi 69 e 70, rispettivamente:

- autorizza l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che i predetti comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come da ultimo modificato dal comma 66 del presente articolo;

- prevede che agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al comma 69 i comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle assegnate a ciascun comune mediante riparto, da effettuare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei comuni, da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021.

Considerato il comunicato del MISE del 26.01.2021 con il quale tale Ministero comunica di attendere le indicazioni operative contenute del DPCM previsto all'interno del predetto comma 70 al fine di presentare domanda di contributo;

Dato atto che è intenzione dell'ente procedere a richiedere il contributo riferito al potenziamento dell'ufficio tecnico in relazione al cosiddetto superbonus 110% al fine di aumentare l'organico di tale ufficio nei limiti dell'eventuale sola attribuzione del contributo senza utilizzare altre risorse proprie;

Considerato che l'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56 si stabilisce "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.";

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Considerato, alla luce dell'analisi sopra effettuata, fornire le seguenti linee di sviluppo per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023:

Anno 2021:

- a) non si prevedono assunzioni di nuovo personale a tempo indeterminato;
- b) si prevede l'attivazione di forme di lavoro flessibili, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, quali (a titolo non esaustivo):
 - il ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero in convenzione ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;
 - assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
 - somministrazione di lavoro a tempo determinato;
 - tirocini formativi e di inserimento lavorativo;
 - attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;
 - prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
 - comando;
- c) nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, è confermato l'utilizzo dell'istituto dei cantieri di lavoro OVER 58 di cui alla delibera di giunta n. 98 del 08.10.2019, esecutiva;
- d) si prevede la continuazione dell'utilizzo del personale attualmente in convenzione al fine di al fine di permettere lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente;

Anno 2022:

- a) assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria o concorso o mobilità;

Anno 2023:

- b) assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria o concorso o mobilità;

Visti i prospetti indicati quali tabelle A, B, C dalle quali emerge che la programmazione del personale nel periodo 2021/2023:

- consente il rispetto del valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;
- trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale;

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2020;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2021;
- l'ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 21.01.2020 il piano di azioni positive per il triennio 2020/2022;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente atto;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- questo ente ha adottato il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2020 in data 07.01.2020;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 29.09.2020, l'amministrazione ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui *"Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente"*;

Atteso che il Revisore dei Conti accerterà la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa, imposto dalla normativa vigente, in sede di rilascio del parere sull'approvazione del bilancio 2021/2023 e della nota di aggiornamento del D.U.P., di cui il presente atto costituisce parte integrante e allegato;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso si ritiene di individuare il seguente piano triennale del fabbisogno 2021/2023 nei seguenti termini:

1. tutto quanto sopra indicato deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente piano triennale del fabbisogno;
2. ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 3 di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023, prevedendo:

Considerato, alla luce dell'analisi sopra effettuata, fornire le seguenti linee di sviluppo per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023:

Anno 2021:

- a) non si prevedono assunzioni di nuovo personale a tempo indeterminato;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

b) si prevede l'attivazione di forme di lavoro flessibili, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, quali (a titolo non esaustivo):

- il ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero in convenzione ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;
- assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- tirocini formativi e di inserimento lavorativo;
- attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;
- prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
- comando;

c) nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, è confermato l'utilizzo dell'istituto dei cantieri di lavoro OVER 58 di cui alla delibera di giunta n. 98 del 08.10.2019, esecutiva;

d) si prevede la continuazione dell'utilizzo del personale attualmente in convenzione al fine di al fine di permettere lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente;

Anno 2022:

a) assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria o concorso o mobilità;

Anno 2023:

b) assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato mediante procedure di cessione di graduatoria o concorso o mobilità;

4. di stabilire che per il triennio 2021/2023 non è al momento prevista l'attuazione di borse lavoro e/o tirocini formativi con oneri a carico del Comune ma che il Comune si riserva di attivare tali tirocini, anche con oneri a carico del Comune, a condizione che vengano rispettati i vincoli di spesa in materia di personale attualmente art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i. e art. 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. in legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i.) nonché tenendo conto delle variazioni che si dovessero verificare in corso d'anno in materiale di personale (es. comandi, part-time, cessazioni, ecc...). L'unica persona che ha partecipato al bando regionale OVER 58 ed attualmente svolge attività di cantiere di lavoro è con oneri a carico della Regione Piemonte;

5. di dare atto che l'ente si riserva la facoltà di procedere a richiedere il contributo riferito al potenziamento degli uffici tecnici in relazione al cosiddetto superbonus 110% al fine di aumentare l'organico di tale ufficio nei limiti dell'eventuale sola attribuzione del contributo senza utilizzare altre risorse proprie a seguito dell'esame delle linee operative in via di emanazione ai sensi dell'art. 1, comma 70, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

6. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto:

- consente il rispetto del valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- è conforme alle prescrizioni del DM 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34, rispetto al quale l'ente si colloca nella fascia dei comuni intermedia;
- è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;
- trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale;

7. di provvedere ad inviare Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001, per cui *"Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”.

8. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO A

**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

**LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI
ANNI 2011/2013
ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006**

233.405,04

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE

ANNO 2021

	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE E GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato o inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo (di ruolo)	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09				23.980,09	1 D
	Istrutt. Tecnico (di ruolo)	D1	94,44%	23.980,09	1	22.646,80			-	22.646,80	1 D part-time 34h./sett.
	Esecutore tecnico manut. (di ruolo)	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90			-	41.304,90	2 B3
	Area vigilanza, commercio e polizia munic.										1 C part-time 12 h./sett. *
	Area Amministrativa, economico-finanziaria										1 C part-time 20 h *

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

(I dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)

Indennità di comparto a carico del bilancio									251,36	
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno										
Personale in comando in entrata										
Personale in convenzione in entrata									30.000,00	
Assunzioni a tempo determinato									-	
Incarichi ex art. 110 comma 1										
Incarichi ex art. 110 comma 2										
Incarichi ex art. 90										
Segretario Comunale									28.000,00	
Assunzioni con contratti di somministrazione										
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile										
Fondo del trattamento accessorio									17.706,80	
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative									12.080,71	
Fondo del lavoro straordinario									476,10	
Altre spese di personale:										

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

pasti dipendenti									4.300,00
diritti di rogito									-
costi di formazione									400,00
INAIL									1.230,00
Oneri previdenziali									33.449,29
Irap									10.046,61
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA									225.872,66
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE									
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)									400,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013									224.472,66

**posti attualmente ricoperti da personale in convenzione con altri enti*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO B

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013
ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006

233.405,04

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE

ANNO 2022

	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE E GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato o inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo (di ruolo)	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09				23.980,09	1 D
	Istrutt. Tecnico (di ruolo)	D1	94,44%	23.980,09	1	22.646,80			-	22.646,80	1 D part-time 34h./sett.
	Esecutore tecnico manut. (di ruolo)	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90			-	41.304,90	2 B3
	Area vigilanza, commercio e polizia munic.										1 C part-time 12 h./sett. *
	Area Amministrativa, economico-finanziaria										1 C part-time 20 h*

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

(I dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)

Indennità di comparto a carico del bilancio										251,36
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno										
Personale in comando in entrata										
Personale in convenzione in entrata										30.000,00
Assunzioni a tempo determinato										-
Incarichi ex art. 110 comma 1										
Incarichi ex art. 110 comma 2										
Incarichi ex art. 90										
Segretario Comunale										28.000,00
Assunzioni con contratti di somministrazione										
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile										
Fondo del trattamento accessorio										17.706,80
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative										12.080,71
Fondo del lavoro straordinario										476,10

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Altre spese di personale:									
pasti dipendenti									4.300,00
diritti di rogito									-
costi di formazione									400,00
INAIL									1.230,00
Oneri previdenziali									33.449,29
Irap									10.046,61
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA									225.872,66
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE									
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)									400,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013									225.472,66

**posti attualmente ricoperti da personale in convenzione con altri enti*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ALLEGATO C

**ABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

**LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI
ANNI 2011/2013
ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006**

233.405,04

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE

ANNO 2023

	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE E GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato o inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo (di ruolo)	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09				23.980,09	1 D
	Istrutt. Tecnico (di ruolo)	D1	94,44%	23.980,09	1	22.646,80			-	22.646,80	1 D part-time 34h./sett.
	Esecutore tecnico manut. (di ruolo)	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90			-	41.304,90	2 B3
	Area vigilanza, commercio e polizia munic.										1 C part-time 12 h./sett. *
	Area Amministrativa, economico-finanziaria										1 C part-time 20 h*

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

(i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)

Indennità di comparto a carico del bilancio										251,36	
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno											
Personale in comando in entrata											
Personale in convenzione in entrata										30.000,00	
Assunzioni a tempo determinato										-	
Incarichi ex art. 110 comma 1											
Incarichi ex art. 110 comma 2											
Incarichi ex art. 90											
Segretario Comunale										28.000,00	
Assunzioni con contratti di somministrazione											
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile											
Fondo del trattamento accessorio										17.706,80	
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative										12.080,71	
Fondo del lavoro straordinario										476,10	
Altre spese di personale:											

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

pasti dipendenti								4.300,00
diritti di rogito								-
costi di formazione								400,00
INAIL								1.230,00
Oneri previdenziali								33.449,29
Irap								10.046,61
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA								225.872,66
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE								
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)								400,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013								225.472,66

**posti attualmente ricoperti da personale in convenzione con altri enti.*

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Premesso che un fondamentale assetto sul quale l'Ente è chiamato a fornire adeguate risposte è costituito dalla valorizzazione dei beni patrimoniali e che tale ambito di azione costituisce precipua finalità per gli enti locali quale momento di concreta applicazione e implementazione dei principi generali di efficienza, efficacia ed economicità cui deve essere ispirata l'azione amministrativa;

Richiamato il contenuto dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste e che prevede, al comma 1, la possibilità per i Comuni di individuare quali siano i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni da inserire in un piano di dismissione, alienazione o valorizzazione da allegarsi al bilancio comunale e da farsi approvare dal Consiglio Comunale;

Rilevato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Dato atto che il competente Servizio Patrimonio già nel corso dell'anno 2019 ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, predisponendo una proposta di aggiornamento dell'elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, individuando i seguenti beni:

- F.4 N.355 – vigneto - classe 1 - are 05 – ca 05 – reddito dominicale € 5,61 – reddito agrario € 2,87;
- F.3 N.845 – bosco ceduo – classe 3 – ca 18 – reddito dominicale € 0,02 – reddito agrario € 0,01;
- F.3 N.825 – ente urbano – are 03 – ca 40;
- F.4 N.954 – prato – classe 1 – are 06 – ca 60 – reddito dominicale € 2,56 – reddito agrario € 2,39;

Considerato che con deliberazione di giunta comunale n.80 del 06.08.2019 è stata approvata la perizia di stima dei seguenti terreni:

- F.4 N.355 € 5.000,00
- F.3 N.845 € 200,00
- F.3 N.825 € 4.000,00

Considerato che con deliberazione di giunta comunale n.103 del 29.10.2019 è stata approvata la perizia di stima del f.4 n.954 € 10.500,00;

Precisato:

- che l'elenco in esame, soggetto a pubblicazione insieme al DUP che lo contiene, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
- che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che degli stessi, ove necessario, è individuata la destinazione urbanistica;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- che con riferimento ai beni da alienare, le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico, a seguito delle opportune analisi giuridico-amministrative, catastali ed urbanistiche;

Precisato altresì che l'amministrazione, nel corso della validità del presente DUP, si riserva comunque la facoltà di individuare ulteriori beni che potranno esser oggetto di alienazione o valorizzazione.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 - legge finanziaria 2008 - dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di collaborazione esterna occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità riguardanti:

- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- svolgimento di adempimenti obbligatori per legge;
- problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- formazione specialistica per il personale;
- attività di traduzione ed interpretariato;
- problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;
- sicurezza;
- progettazione urbanistica e accordi procedurali in materia urbanistica;
- l'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica. Nel bilancio 2021 è previsto lo stanziamento di € 2.500,00 quali incarichi di consulenza urbanistica.

Considerazioni Finali

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione-Piano delle performance.

Ciò premesso il presente documento, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i responsabili di servizio dell'Ente e i diversi referenti politici.

Prarostino, li 15.02.2021